



Istituto Istruzione Superiore Statale Algeri Marino

Istituto Tecnico Economico
Istituto Professionale Industria Artigianato
Liceo Scientifico

Casoli (Chieti)



Piano Triennale Offerta Formativa 2019-2022



**Approvato con
Delibera n. 9 del 29.10.2019
del Consiglio di Istituto**

Sede Centrale: 66043 Casoli (Chieti) – Via del Campo, 35 -
telefono 0872982141 – fax 0872993107
e-mail chis00300b@pec.istruzione.it sito www.iisalgerimarino.edu.it

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ALGERI MARINO
CASOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
29/11/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4565 del
07/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
29/11/2019 con delibera n. 9*

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto di Istruzione Superiore Statale "Algeri Marino" di Casoli (CH), il cui assetto si è definito formalmente nell'a.s. 2003/2004, comprende tre indirizzi di studio: l'Istituto Tecnico Economico, l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato, il Liceo Scientifico.

Tali percorsi rappresentano delle opportunità per i giovani in formazione per potersi orientare tra studi diversi e scegliere quello corrispondente ai propri progetti di vita. L'impegno dell'Istituto, oltre ad essere quotidiano nel cercare di proporre un'offerta formativa ricca di conoscenze e competenze proposte dalle singole discipline curriculari, nonché dagli ulteriori approfondimenti progettati per corrispondere ai differenti stili di apprendimento ed interessi degli allievi, è volto a concertare con altre agenzie del territorio - amministrative, economiche e culturali - forme e modalità sempre più adeguate per la formazione di studenti pronti ad affrontare il loro futuro di cittadini consapevoli, critici e creativi, in grado di porsi in modo propositivo e risolutivo di fronte a situazioni di studio, lavoro e qualità della vita.

La Scuola, delineando una chiara immagine della propria identità, intende corrispondere sia alle vocazioni culturali, economiche e sociali del contesto di appartenenza, sia avere e cercare continui confronti e scambi con altre realtà educative e sociali per favorire e facilitare la mobilità occupazionale e professionale dei giovani in un ambito che non sia solo regionale e nazionale, ma anche europeo e mondiale.

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (da ora semplicemente Piano o PTOF), relativo all'Istituto di Istruzione Superiore "Algeri Marino" di Casoli (CH), è elaborato ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 14, della L. n. 107 del 13.7.2015.

Il Piano è in relazione con il Rapporto di Autovalutazione ([RAV](#)), da cui deriva il relativo Piano di miglioramento triennale e rappresenta il documento fondamentale, costitutivo dell'identità culturale e progettuale di questo Istituto che, attraverso di esso, esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa.

Tutto ciò per consentire coerenza tra servizi offerti, esigenze dell'utenza e disposizioni normative, la creazione di un'offerta formativa sempre più verificabile e passibile di aggiustamenti, nonché la valorizzazione dell'identità specifica della comunità e l'integrazione vicendevolmente arricchente e funzionale coniugate ad una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale.

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto copre un bacino di utenza molto ampio, comprendente per la maggior parte le zone montane dell'Aventino - Medio Sangro e per la restante quelle della corrispondente vallata.

Esse presentano caratteristiche geografiche ed economiche estremamente variegata: il territorio si estende dal Parco della Majella all'Oasi di Serranella, dalla confluenza del Sangro e dell'Aventino sino alla Val di Sangro e comprende paesi a vocazione agricolo/pastorale, con presenza di piccole aziende e imprese a carattere familiare, altri con interessi turistici e agglomerati industriali ad alta densità e ad elevato contenuto tecnologico.

La collocazione geografica della sede di Casoli è tale che la cittadina rappresenta una sorta di crocevia e, contemporaneamente, un punto di riferimento per le comunità più vicine. La contiguità del territorio di Fara S. Martino, notissimo centro ad alta concentrazione industriale nel settore alimentare/pastaio, rappresenta uno dei punti di forza del sistema economico della zona.

Non va dimenticata, poi, la funzione importantissima che viene svolta dalla Val di Sangro, grazie alla presenza di industrie di livello mondiale quali la HONDA, la Fiat - SEVEL, e dell'indotto di tali aziende presenti nella zona industriale di Casoli dove esistono anche altre realtà industriali di una certa rilevanza.

La formazione richiesta dall'utenza non è solo funzionale alle offerte della zona nel

campo del lavoro, ma supera i limiti del piccolo paese per orientarsi verso soluzioni di ampia portata e respiro.

Gli studenti provengono da diversi paesi che si affacciano sulla valle sangro-aventina, quali: Casoli, Altino, Palombaro, Palena, Lama dei Peligni, Taranta Peligna, Lettopalena, Colledimacine, Montenerodomo, Civitella M. Raimondo, Fara San Martino, Roccascalegna, Torricella Peligna, Pennadomo, Quadri, Gessopalena, Guardiagrele, S. Martino sulla Marrucina, Fara Filiorum Petri, Bucchianico, Castelfrentano, Sant'Eusanio del Sangro, Tornareccio, Archi, Bomba, Perano, Atesa, Lanciano, Paglieta.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio presenta attività di ogni settore: primario, secondario e terziario. Relativamente al primo ambito si rileva l'esistenza di una produzione di tipo intensivo, ma anche attenta alla salvaguardia delle biodiversità e delle produzioni DOC e DOP; per il secondo ambito sono presenti piccole e medie imprese manifatturiere e di indotto, ma anche industrie di rilievo nel campo della meccanica/meccatronica, dell'alimentazione, dell'agroalimentare e agroindustria; per il terzo ambito, si rileva una discreta presenza di servizi e infrastrutture, oltre che l'interessante opportunità formativa rappresentata da un'Oasi e da un Parco con centri di educazione ambientale attivi sia per aspetti naturalistici che archeologici. Sono presenti diffusamente associazioni culturali e di volontariato. Gli Enti Locali (in media circa n. 12 con cui la Scuola si relaziona più frequentemente) sono collaborativi. Con una gran parte dei soggetti su analizzati (circa 60/70), compresi gli EE.LL., l'Istituto intesse rapporti positivi, evidenziati dall'alto numero di partner attivi nei percorsi di alternanza scuola-lavoro condivisi (simulimpresa e stage) per gli studenti di tutti gli indirizzi di studio presenti nel polo. La Provincia, che è l'Ente referente per l'edilizia scolastica, è abbastanza concorrente nella risoluzione di problemi strutturali collegati alla sicurezza dei locali e all'impiantistica, nonostante difficoltà interne di tipo riorganizzativo e amministrativo-economico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le strutture dei n. 2 edifici scolastici sono in buone condizioni e adeguate alle attività anche laboratoriali che vi si svolgono; anche i piani di sicurezza sono efficienti. Ulteriore fonte finanziaria, oltre a quella statale, è data dalla Provincia che interviene per la gestione amministrativa (utenze, materiali amministrativi e didattici). Le sedi sono agevolmente raggiungibili da parte dei Paesi del bacino montano e fluviale, da cui provengono la maggior parte degli alunni frequentanti per almeno quattro degli indirizzi di studio presenti (tecnico economico, liceo scientifico e scienze umane, professionale). La Scuola ha in atto progetti PON relativi al potenziamento sia delle dotazioni laboratoriali professionalizzanti che delle attività didattiche, attente alle competenze di base e alla valorizzazione del territorio. Ciò al fine di una maggiore caratterizzazione del curriculum locale in ordine alla conoscenza delle risorse naturali e ambientali e a quelle economiche (opportunità di lavoro e di impresa), all'accrescimento della consapevolezza delle connessioni di significanza degli apprendimenti con il contesto reale. Le risorse economiche sono sufficientemente adeguate, sia per le progettazioni di ampliamento dell'offerta formativa che per l'ordinaria manutenzione dei sussidi e delle strutture. La maggior parte della strumentazione laboratoriale e digitale è adeguatamente rispondente ai bisogni formativi e alla caratterizzazione degli indirizzi di studio.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ALGERI MARINO CASOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CHIS00300B
Indirizzo	VIA DEL CAMPO, 35 CASOLI 66043 CASOLI
Telefono	0872900147
Email	CHIS00300B@istruzione.it
Pec	chis00300b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iisalgerimarino.gov.it

❖ LICEO DELLE SCIENZE UMANE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	CHPM00301V
Indirizzo	VIA DEL CAMPO STORTIVO, 35 CASOLI 66043 CASOLI
Totale Alunni	12

❖ ALGERI MARINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CHPS00301T
Indirizzo	VIA DEL CAMPO, 35 CASOLI 66043 CASOLI

Edifici

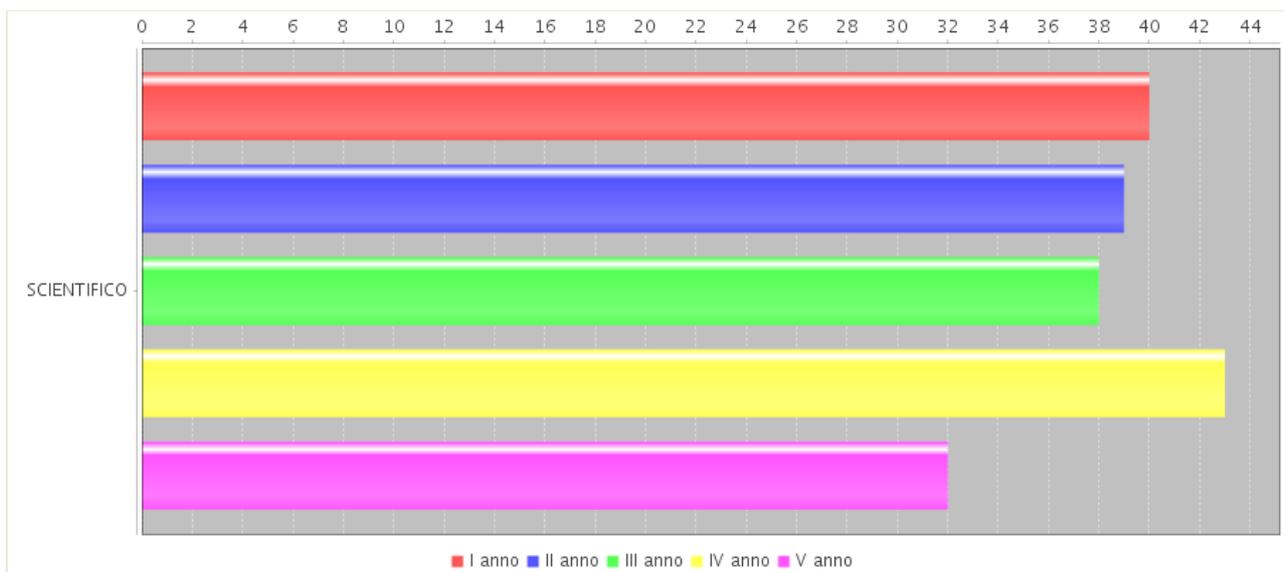
- Via del Campo Sportivo 35 - 66043 CASOLI
CH

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO

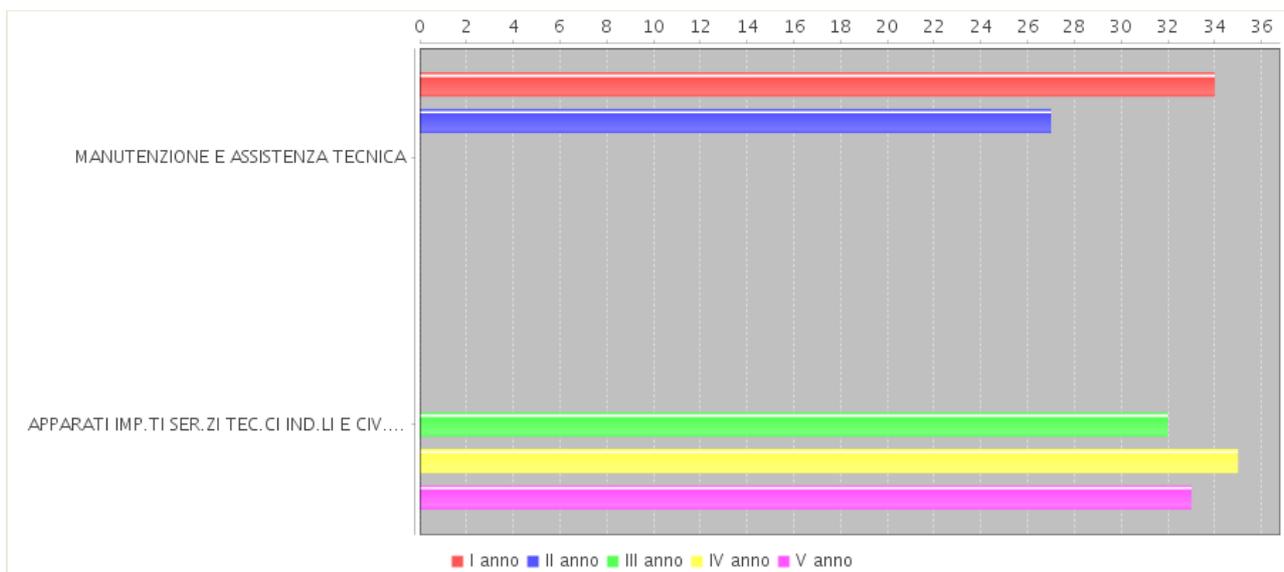
Totale Alunni 192

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



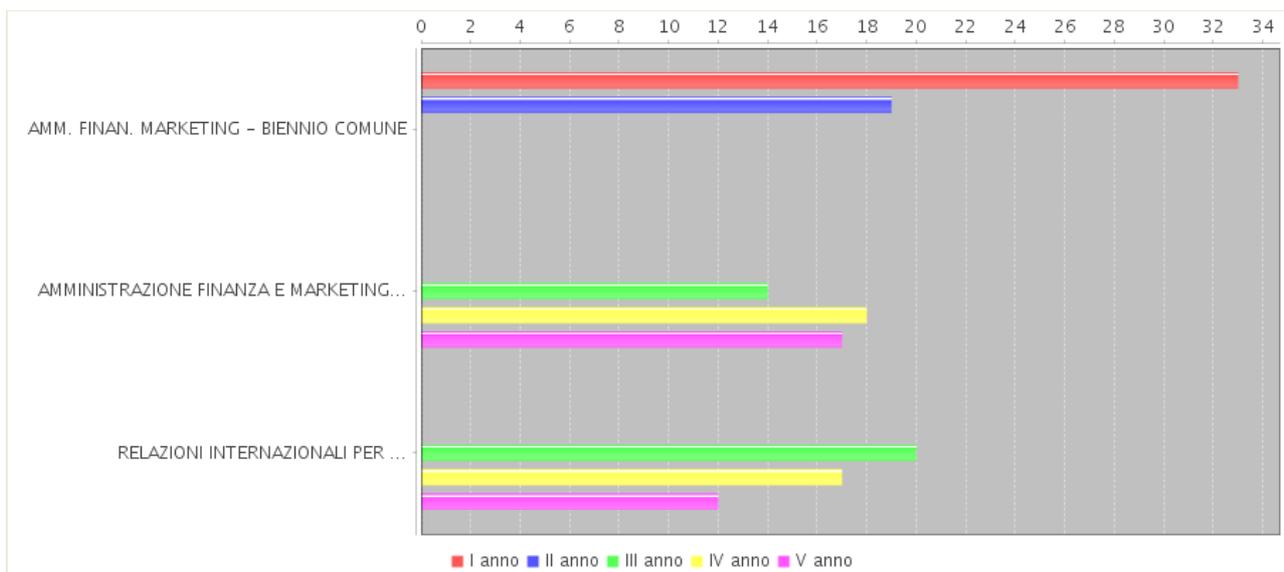
❖ **CASOLI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CHRI003013
Indirizzo	VIA DEL CAMPO S.N.C. - 66043 CASOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via del Campo Sportivo snc - 66043 CASOLI CH
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE
Totale Alunni	161
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



❖ **ALGERI MARINO CASOLI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	CHTD00301N
Indirizzo	VIA DEL CAMPO SPORTIVO, 35 - 66043 CASOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via del Campo Sportivo snc - 66043 CASOLI CH
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
Totale Alunni	150
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



❖ **IST.TECN.AGRAR. AGROALIM. E AGROINDUSTR. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	CHTF003021
Indirizzo	VIA DEL CAMPO SPORTIVO, 35 CASOLI 66043 CASOLI
Totale Alunni	7

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	
	Con collegamento ad Internet	2
	Chimica	2
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	2
	Informatica	5
	Meccanico	1
	Multimediale	2

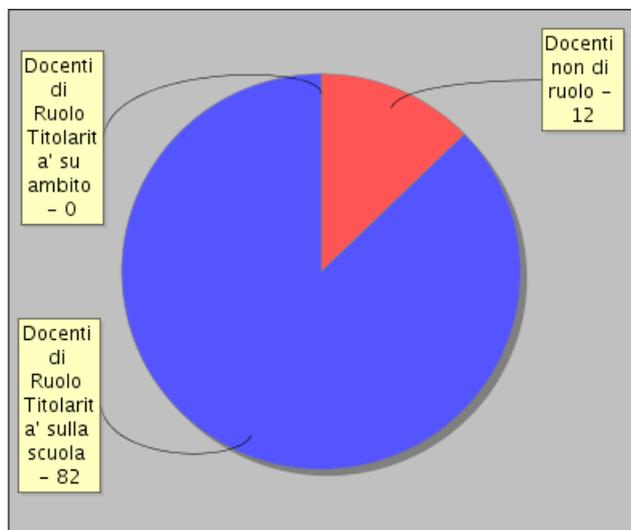
	Scienze	1
Biblioteche	Informatizzata	2
Aule	Magna	2
	Proiezioni	3
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	54
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	13
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	34
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	77
Personale ATA	21

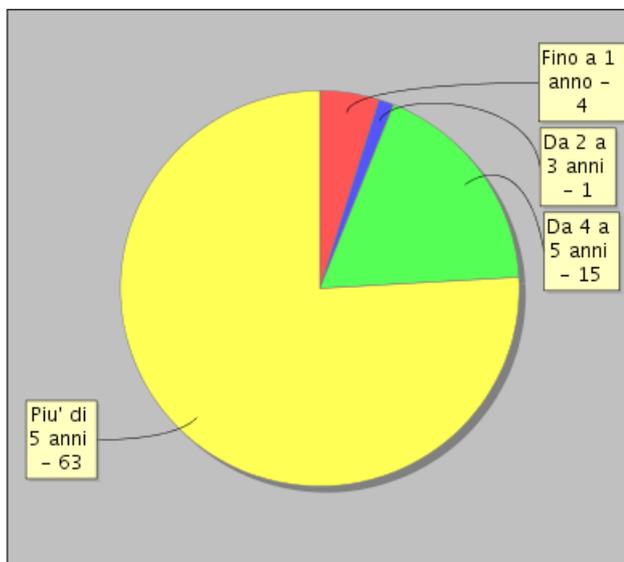
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 12
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 82
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 1
- Da 4 a 5 anni - 15
- Piu' di 5 anni - 63

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La **vision** dell'Istituto mira a realizzare:

- la crescita e la valorizzazione della persona nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e dell'identità di ciascuno;
- la promozione della cultura e dei diritti umani, dell'educazione alla cittadinanza e alla solidarietà;
- l'attenzione alle problematiche del mondo contemporaneo: globalizzazione e internazionalizzazione, dialogo interculturale e rispetto dell'ambiente;
- lo sviluppo di conoscenze, capacità e competenze generali e di settore, coerenti con le attitudini, le scelte personali, il corso di studi prescelto e adeguate all'inserimento nella vita sociale, nell'università e nel mondo del lavoro;
- cooperazione tra scuola, famiglie e istituzioni locali, nazionali e internazionali in coerenza con le disposizioni in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche.

La **mission** scolastica si fonda sui seguenti principi:

-**PARTECIPAZIONE**: deve caratterizzare soprattutto il rapporto tra docenti e studenti per consentire a tutte le componenti di partecipare alla vita della scuola e valorizzare i contributi di ciascuno;

-**RESPONSABILITÀ**: far sì che ogni studente si senta protagonista del processo di apprendimento e di arricchimento culturale, in modo da favorire un clima relazionale e comunicativo sereno e costruttivo, che superi le differenze di carattere etnico, religioso e sociale;

-**RICERCA e INNOVAZIONE**: devono essere valori guida, poiché la scuola non può esaurire il suo compito solo con la trasmissione del sapere, ma deve incentivare il più possibile il "gusto dell'apprendere" attraverso la ricerca didattica finalizzata alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, ricchi sul piano tecnico, relazionale ed emozionale. Insegnare ad imparare deve essere una finalità condivisa



da tutti i docenti.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze nell'ambito degli apprendimenti previsti dalle discipline di indirizzo.

Traguardi

Migliorare la media degli esiti formativi degli studenti nel passaggio tra la scuola di base e la conclusione del primo biennio rispetto alla precedente annualità.
Incrementare le fasce valoriali medio-alte relativamente agli esiti dell'esame di stato rispetto all'a.s. 2018/19.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Intervento sulle criticità di apprendimento nel I periodo di valutazione e potenziare le verifiche intermedie come base di progettazione per un miglioramento personalizzato.

Traguardi

Migliorare gli esiti percentuali delle classi terze, valutate secondo le prove INVALSI nel precedente anno, in italiano e matematica.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppo della competenza chiave di cittadinanza "imparare ad imparare".

Traguardi

Imparare a conoscere e gestire le proprie modalità di apprendimento al fine di modificarle e potenziarle.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il traguardo formativo deve consistere nel far acquisire non solo conoscenze, ma anche competenze e abilità così da sviluppare abitudini mentali orientate alla risoluzione di problemi ed alla gestione delle informazioni.

In considerazione di quanto sopra, e tenuto conto dell'ambiente sociale e familiare da cui provengono gli allievi e della presenza di alunni diversamente abili e/o con bisogni educativi speciali, si ritiene opportuno perseguire, nel triennio scolastico 2019/2022 i seguenti obiettivi generali:

- a) sviluppare l'affettività e la sensibilità verso gli altri;
- b) promuovere la socialità e la collaborazione;
- c) saper problematizzare la propria esperienza e le sollecitazioni culturali che costituiscono le basi dell'intera civiltà nella quale si è inseriti;
- d) acquisire conoscenza delle regole logiche del discorso e appropriarsi di una corretta terminologia scientifica;
- e) maturare il senso critico, inteso come capacità di analizzare fatti e problemi e di rendere ragione delle osservazioni e delle scelte proprie e altrui;
- f) educare al rispetto della legalità nel contesto fondamentale dello stato di diritto;
- g) educare al rispetto per il diverso e al rifiuto di ogni forma di intolleranza e di integralismo;
- h) educare al rispetto dell'ambiente e alla tutela dei beni comuni;
- i) educare alla pace;
- j) educare al dialogo ed al confronto con l'uso degli strumenti della vita democratica.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio



e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

14) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

15) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

16) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

17) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE.

Descrizione Percorso

Potenziamento nell'uso qualitativo e quantitativo della valutazione autentica, attraverso ulteriori approfondimenti formativi per la realizzazione di unità di apprendimento e compiti di realtà adeguati.



Rafforzamento della capacità di avvalersi degli esiti della valutazione per un miglioramento degli insegnamenti, attraverso un uso sempre più consapevole delle forme di collegialità (consigli di classe, dipartimenti, coordinamenti/referenze).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare la pratica progettuale per il successo formativo con attività di recupero, compensazione/potenziamento a seconda degli stili apprenditivi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziamento delle competenze nell'ambito degli apprendimenti previsti dalle discipline di indirizzo.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Intervento sulle criticità di apprendimento nel I periodo di valutazione e potenziare le verifiche intermedie come base di progettazione per un miglioramento personalizzato.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo della competenza chiave di cittadinanza "imparare ad imparare".

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Individuare nuovi spazi e tempi di condivisione di esperienze tra gli studenti: attività di autoapprendimento, pratica della peer education, progettazione, sperimentazione "Classi 2.0" e "Oltre le discipline".

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziamento delle competenze nell'ambito degli apprendimenti previsti dalle discipline di indirizzo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Intervento sulle criticità di apprendimento nel I periodo di valutazione e potenziare le verifiche intermedie come base di progettazione per un miglioramento personalizzato.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo della competenza chiave di cittadinanza "imparare ad imparare".

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare i progetti di recupero e di AOF per aree trasversali e per competenze differenziate secondo i percorsi personalizzati degli allievi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento delle competenze nell'ambito degli apprendimenti previsti dalle discipline di indirizzo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo della competenza chiave di cittadinanza "imparare ad imparare".

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Stimolare motivazioni e talenti attraverso il confronto con esperti del mondo della cultura, dell'economia e dell'arte.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento delle competenze nell'ambito degli apprendimenti previsti dalle discipline di indirizzo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo della competenza chiave di cittadinanza "imparare ad

imparare".

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Potenziare le competenze dei docenti, partendo dagli obiettivi del PdM e dai loro bisogni formativi attraverso: corsi specifici su valutazione, strumenti digitali e coding, strategie didattiche, di leadership e progettazione trasversale, strategie laboratoriali, disciplinari e interdisciplinari, inclusione, anche attraverso l'autoaggiornamento e lo sviluppo di comunità di pratiche, sia interne all'Istituto che in rete con altre scuole.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento delle competenze nell'ambito degli apprendimenti previsti dalle discipline di indirizzo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Intervento sulle criticità di apprendimento nel I periodo di valutazione e potenziare le verifiche intermedie come base di progettazione per un miglioramento personalizzato.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo della competenza chiave di cittadinanza "imparare ad imparare".

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI SU VALUTAZIONE, STRUMENTI DIGITALI E CODING, STRATEGIE DIDATTICHE, DI LEADERSHIP E PROGETTAZIONE TRASVERSALE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
--	-------------	------------------------------------

Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente e docente funzione strumentale dell'area comprendente la formazione.

Risultati Attesi

Creazione di figure stabili di riferimento che rispondano alla criticità del turnover dei docenti; al miglioramento della pratica della programmazione, progettazione e valutazione; alla creazione di una comunità di pratica attiva.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SOMMINISTRAZIONE DI PROVE STRUTTURATE PER CLASSI PARALLELE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
--	-------------	------------------------------------

01/06/2021

Docenti

Consulenti esterni

Studenti

Responsabile

Progettazione didattica per classi parallele e predisposizione prove significative con correzione condivisa.

Risultati Attesi

Ridurre la varianza tra le classi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPERIMENTAZIONE DI NUOVI PERCORSI CURRICOLARI E STRATEGIE DIDATTICHE.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni
	Genitori	

Responsabile

Tutti i docenti del Consiglio delle Classi prime dell'Istituto Tecnico Economico e dell'Istituto Professionale.

Risultati Attesi

Incentivare la capacità di autonomia, responsabilità, iniziativa degli studenti attraverso pratiche didattiche trasversali, ossia:

- progettazione interdisciplinare;
- pratica di percorsi di insegnamento/apprendimento con utilizzo prioritario della didattica digitale.

❖ IL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI STUDENTI.

Descrizione Percorso

A seguito delle analisi dei risultati scolastici del primo trimestre dell'anno, oltre agli interventi di recupero-potenziamento in itinere e in orario curricolare, vengono predisposte attività di ampliamento dell'offerta formativa finalizzati a un miglioramento degli alunni nel controllo del proprio metodo di studio e dei risultati dei propri apprendimenti. Le attività si svolgeranno orario curricolare ed extracurricolare e verranno progettati interventi di didattica personalizzata e didattica orientativa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare la pratica progettuale per il successo formativo con attività di recupero, compensazione/potenziamento a seconda degli

stili apprenditivi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Intervento sulle criticità di apprendimento nel I periodo di valutazione e potenziare le verifiche intermedie come base di progettazione per un miglioramento personalizzato.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Individuare nuovi spazi e tempi di condivisione di esperienze tra gli studenti: attività di autoapprendimento, pratica della peer education, progettazione, sperimentazione "Classi 2.0" e "Oltre le discipline".

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento delle competenze nell'ambito degli apprendimenti previsti dalle discipline di indirizzo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Intervento sulle criticità di apprendimento nel I periodo di valutazione e potenziare le verifiche intermedie come base di progettazione per un miglioramento personalizzato.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare i progetti di recupero e di AOF per aree trasversali e per competenze differenziate secondo i percorsi personalizzati degli allievi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento delle competenze nell'ambito degli apprendimenti previsti dalle discipline di indirizzo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Intervento sulle criticità di apprendimento nel I periodo di valutazione e potenziare le verifiche intermedie come base di progettazione per un miglioramento personalizzato.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Potenziare le attività laboratoriali di orientamento in accordo con scuole del I ciclo e con l'università e indagini psicoattitudinali per rilevare le inclinazioni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziamento delle competenze nell'ambito degli apprendimenti previsti dalle discipline di indirizzo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Aumentare le figure funzionali al coordinamento didattico per rendere sempre più efficace la progettazione curricolare.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziamento delle competenze nell'ambito degli apprendimenti previsti dalle discipline di indirizzo.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Intervento sulle criticità di apprendimento nel I periodo di valutazione e potenziare le verifiche intermedie come base di progettazione per un miglioramento personalizzato.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo della competenza chiave di cittadinanza "imparare ad imparare".

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE



"Obiettivo:" Potenziare le competenze dei docenti, partendo dagli obiettivi del PdM e dai loro bisogni formativi attraverso: corsi specifici su valutazione, strumenti digitali e coding, strategie didattiche, di leadership e progettazione trasversale, strategie laboratoriali, disciplinari e interdisciplinari, inclusione, anche attraverso l'autoaggiornamento e lo sviluppo di comunità di pratiche, sia interne all'Istituto che in rete con altre scuole.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento delle competenze nell'ambito degli apprendimenti previsti dalle discipline di indirizzo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Intervento sulle criticità di apprendimento nel I periodo di valutazione e potenziare le verifiche intermedie come base di progettazione per un miglioramento personalizzato.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo della competenza chiave di cittadinanza "imparare ad imparare".

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Incrementare la divulgazione dei documenti rilevanti e partecipazione alla politica scolastica da parte degli stakeholders più significativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento delle competenze nell'ambito degli apprendimenti previsti dalle discipline di indirizzo.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Intervento sulle criticità di apprendimento nel I periodo di

valutazione e potenziare le verifiche intermedie come base di progettazione per un miglioramento personalizzato.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo della competenza chiave di cittadinanza "imparare ad imparare".

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPORTELLO HELP E GRUPPI DI
AUTOAPPRENDIMENTO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/06/2020	Docenti ATA Studenti Genitori

Responsabile

A seguito dell'analisi dei risultati conseguiti dagli alunni nel primo trimestre dell'anno vengono proposte oltre alle attività di attività di recupero -potenziamento in itinere, durante l'orario curricolare, attività di ampliamento dell'offerta formativa, ovvero: sportello help e attivazione di gruppi di autoapprendimento tra pari da gennaio ad aprile.

Risultati Attesi

Potenziamento delle competenze degli studenti in termini di consolidamento e di sviluppo e misurabili attraverso i risultati scolastici riferibili sia agli aspetti disciplinari e interdisciplinari che alle competenze di cittadinanza.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE DI PERCORSI PERSONALIZZATI E
PFI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti Genitori	Consulenti esterni

Responsabile

Tutti i docenti dei Consigli di Classe e quelli delle classi I, II e III per i PFI.

Risultati Attesi

Efficientizzazione della capacità di utilizzare la pratica progettuale per il conseguimento di traguardi sempre più positivi per gli studenti con attività di recupero, compensazione/potenziamento, a seconda dei loro stili apprenditivi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPLEMENTAZIONE DI PERCORSI RICCHI DI MEDIATORI DIDATTICI FACILITATORI DEI DIVERSI STILI APPRENDITIVI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti ATA Studenti	Consulenti esterni

Responsabile

Tutti i docenti dei diversi Consigli di Classe.

Risultati Attesi

Miglioramento degli esiti di uscita degli studenti rispetto ai precedenti anni scolastici; prosecuzione degli studi e/o ingresso nel MdL.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La Scuola si propone come contesto intenzionale di educazione alle intelligenze plurali, capaci di pensiero autonomo, flessibile, creativo e in grado di risolvere problemi sempre nuovi posti dalla vita nella società. In tale contesto è possibile operare affinché si formino padronanze di competenza sempre più elevate, attraverso la definizione di curricoli per la vita.

La progettazione modulare chiede di identificare i nuclei concettuali fondanti delle discipline che, pur cogliendone a livello epistemologico e scientifico il carattere di provvisorietà, poiché i saperi sono soggetti alle innovazioni indotte dall'indagine e ricerca continue, permettono di garantire agli alunni un'adeguata preparazione di base in ordine non tanto ai contenuti disciplinari, quanto ai processi formali della conoscenza stessa.

Ecco, dunque che l'auspicio dell'integrazione tra diverse opportunità formative, perseguita anche dalle nostre recenti riforme, si collega all'esigenza delineata dalle teorie pedagogico-didattiche e dalla ricerca educativa di valorizzare le intelligenze multiple attraverso differenti approcci metodologici. Ciò impone la revisione dei modelli tradizionali dell'insegnamento scolastico incentrati sui saperi formalizzati e sui linguaggi astratti, ma anche la necessità di un sistema educativo di tipo universalistico ed inclusivo capace di declinare l'offerta formativa secondo le caratteristiche della domanda, dei bisogni formativi, delle propensioni individuali, degli stili cognitivi dei soggetti destinatari.

È così che il formarsi è inteso come *tras*-formarsi, non adeguarsi a forme ideali orientative e regolative, come autoformazione, autovalorizzazione e autopromozione, come continua costruzione e ricostruzione di identità plurime. In questo senso la scuola può diventare effettiva comunità di pratiche e di ricerca, favorendo l'intersoggettività e il decentramento



cognitivo ed emozionale, diventano incubatrice delle potenzialità formative e trasformative individuali.

Poiché ogni persona ha il potenziale per sviluppare una qualche abilità in una o diverse aree, occorre consentire ad ognuno di esplicitare al meglio le capacità virtualmente possedute.

Nell'organizzazione preventiva di interventi didattici, anche attraverso le risorse dell'organico potenziato, occorre tener conto dei ritmi di apprendimento e degli stili cognitivi degli allievi. Si tratta di prevedere con accortezza l'impiego di un'ampia gamma di interventi capaci di incidere su quei fattori che più di altri possono incrementare i ritmi inter e intraindividuali di apprendimento e risultare prevedibilmente capaci di diminuirne il campo di variabilità nella velocità di acquisizione delle nuove competenze, ma anche e soprattutto di rendere disponibile una fascia temporale entro la quale ciascuno e tutti gli allievi possono fruire del tempo necessario per il raggiungimento degli obiettivi.

La *teachership* o, come la definiscono alcuni autori, la funzione di docente *instructor*, *moderator*, *facilitator*, *mentor*, *counselor*, *assessor*, *coach*, etc., è un elemento fondamentale per l'efficacia delle strategie metodologico-didattiche attivate in un contesto di apprendimento.

Tutto ciò ovviamente coinvolge la professionalità del docente che deve essere in grado di comprendere quali siano gli obiettivi generali che deve acquisire lo studente (contenuti, conoscenze, abilità, competenze) e quale modello didattico vada applicato (*instructor-centered*, *learner/learning team centered*). A queste indicazioni di massima vanno accostate abilità generali, declinabili in competenze specifiche, quali capacità di comprensione del contesto e abilità a situare l'azione didattica in un ambiente di apprendimento innovativo, competenze di pianificazione, di mediazione e valutative, abilità nella gestione delle relazioni interpersonali, capacità di gestione della motivazione in un gruppo di apprendimento.

Insomma, la riuscita pedagogica si gioca molto attorno a uno stile di *leadership trasformativa*, espressa da quattro fattori caratterizzanti del



docente:

- essere un modello di comportamento da imitare per i collaboratori/discenti;
- ispirare, fornendo agli altri significati e sfide condivise e trasmettendo entusiasmo e ottimismo;
- spingere i soggetti a essere innovativi e ad adottare prospettive sempre nuove per riconsiderare problemi vecchi e situazioni note;
- agire come un coach, di assistere i discenti nell'espressione del loro potenziale, promuovendo occasioni di apprendimento e un clima di reciproco sostegno.

Un approccio didattico multiprospettico di questo tipo non si preoccupa di definire gli elementi formali delle discipline, la loro struttura o la loro epistemologia, ma più semplicemente mette a disposizione un gruppo di conoscenze o di procedure al fine di raggiungere l'obiettivo. Non si ha nemmeno la preoccupazione di dovere affrontare una visione più sistematica delle stesse discipline; sono le unità di apprendimento che determinano quante e quali discipline possono contribuire alla buona soluzione di un problema di tipo informativo, conoscitivo o altro. Nella verifica finale, il docente potrebbe avere utilizzato una buona parte di componenti disciplinari che provengono da una pluralità di discipline formalmente non previste nei programmi.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attraverso una mirata azione di progettazione e azione formativa dedicata ai docenti, e di progetti di ampliamento dell'offerta formativa dedicati agli studenti, prosegue un percorso di innovazione metodologica della didattica sia in chiave teorica che tecnologica.

Specifici percorsi formativi, proposti a livello di reti di scuole, condivisi a livello collegiale e in sintonia con quanto emerso nei documenti di autovalutazione



d'istituto, permettono e permetteranno la realizzazione di momenti di ricerca-azione, in cui ogni modulo è costituito come segue: formazione in presenza, attività laboratoriali, ricerca, sperimentazione in classe.

Le esperienze formative e di innovazione dei percorsi di insegnamento-apprendimento sperimentati da docenti e alunni vengono documentati e diffusi attraverso la produzione di innovativi prodotti digitali, per una migliore fruizione e condivisione di buone pratiche.

CONTENUTI E CURRICOLI

Il Curricolo d'Istituto, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e relativamente ai Profili Educativi Culturali e Professionali, anche attraverso un mirato ampliamento dell'offerta formativa, permette agli studenti di seguire percorsi di apprendimento personalizzati ed inclusivi. Attraverso l'integrazione di metodologie didattiche ed ambienti di apprendimento stimolanti ed orientativi, gli studenti hanno l'opportunità di sperimentare dimensioni formali e non formali dell'apprendimento e metodologie innovative quali il learning by doing, il peer tutoring e il mentoring.

Lo scopo è quello di arricchire il Curricolo di scuola, la cui efficacia è poi validata dalla verifica degli apprendimenti degli allievi, in special modo per le competenze interdisciplinari e di cittadinanza che si esercitano a partire da conoscenze generali, passando per altre più specifiche e particolari del proprio contesto di appartenenza, vissuto e studiato anche attraverso esperienze out door.

In questa prospettiva sono ipotizzati sia i compiti di realtà programmati nei piani di studio dei tre indirizzi, sia i progetti di AOF, come "Unesco", "Beni Comuni", "Classe 2.0" e "Oltre le discipline" che presentano un forte carattere di ricerca didattica e sperimentazione.

Inoltre, l'Istituto intende farsi promotore della valorizzazione della cultura locale come base per una formazione alla mondializzazione e



internazionalizzazione, perseguita attraverso l'attivazione di scambi con scuole di nazioni extraeuropee e formazione all'estero, in ambito europeo, sia per studenti che per docenti, dirigente e altro personale. Strategie queste messe in atto per rafforzare l'identità personale e professionalizzante degli studenti attraverso le curvature delle discipline operate per i PCTO e per altri progetti di AOF come gli scambi con l'Australia e il Senegal, i progetti Erasmus ed e-twinning.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'istituto svolge il ruolo di capofila per la Rete d'Ambito 7 della provincia di Chieti ed capofila della Rete di Scopo "Formazione e Ricerca". Continua la promozione di diverse reti di scopo per la progettazione e realizzazione di accordi tra scuole, ma anche enti locali, università e associazioni allo scopo di realizzare "comunità di pratiche" che si trasformino in "comunità di ricerca". Tutto deve avvenire attraverso il confronto, la condivisione e la diffusione di buone pratiche per il miglioramento qualitativo dell'ampliamento dell'offerta formativa e della gestione amministrativa ed organizzativa.

Inoltre, la partecipazione a reti scolastiche mira alla programmazione di iniziative per il contrasto della dispersione scolastica, per migliorare la qualità degli apprendimenti, per un sempre maggior grado di inclusione e per il successo formativo di tutti gli studenti, ciò attraverso un percorso formativo e di innovazione delle pratiche didattiche dedicato agli insegnanti.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative DENTRO FUORI LA SCUOLA - SERVICE LEARNING	E-twinning
Avanguardie educative OLTRE LE DISCIPLINE	Erasmus plus - Mobilità dello staff



Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative DEBATE

Altri progetti

Erasmus plus - Mobilità degli
studenti

Robocup Jr Academy

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CASOLI CHRI003013
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI -
OPZIONE**
QO APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	4	4
TECNOLOGIE ELETTRICO - ELETTRONICHE, DELL'AUTOMAZIONE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	3
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE DI APPARATI E IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI	0	0	3	5	7

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

CASOLI CHRI003013
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA BIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	1	1	0	0	0
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	6	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE	3	4	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
(FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)					
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

ALGERI MARINO CASOLI CHTD00301N

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE -

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

ALGERI MARINO CASOLI CHTD00301N
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -
TRIENNIO**
QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO -

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

ALGERI MARINO CASOLI CHTD00301N
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING 18/19

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	0	0	1	1	1

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ALTERNATIVA					

ALGERI MARINO CHPS00301T

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Approfondimento

Per il Liceo Scientifico è prevista anche l'Opzione "Scienze Applicate", avente tale quadro orario:

PIANO DEGLI STUDI

del

LICEO SCIENTIFICO

Opzione scienze applicate

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	165	132	132	132	132
Informatica	66	66	66	66	66
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali*	99	132	165	165	165
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ALGERI MARINO CASOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il CURRICOLO DI ISTITUTO dell'IIS Algeri Marino è caratterizzato dalla "trasversalità", ossia dal coordinamento/raccordo tra le discipline. Esse, così, vengono a costituire un insieme organico, sorretto da un obiettivo e da una precisa funzione formativa. Vi è, quindi, la necessità di trasformare il rapporto tra insegnamento e apprendimento in modo che, cogliendo le vocazioni, le potenzialità e le difficoltà di ogni alunno, si riesca a fargli raggiungere il successo formativo in una logica di "sistema integrato", in cui siano chiari gli obiettivi al fine di renderne verificabili gli esiti sia lungo l'intero percorso scolastico, sia negli ambiti della formazione professionale e del lavoro. L'Istituto mira alla costruzione di un curriculum personalizzato e motivante, facendo proprie attività di ricerca e sperimentazione didattica, in modo continuativo attraverso l'uso delle

tecnologie, gli stage in alternanza scuola-lavoro e per l'orientamento, l'Erasmus Plus, gli scambi culturali all'estero, nella convinzione che questi percorsi formativi abbiano una ricaduta notevole nell'acquisizione non solo di nuove competenze, ma soprattutto di una maggiore consapevolezza di sé. Nello specifico il curriculum dell'Istituto è curato, grazie all'impiego della quota di autonomia, sulle aspettative degli studenti e delle loro famiglie: attualmente sono stati attivati l'Articolazione "Relazioni Internazionali" per l'Istituto Tecnico Economico; la qualifica di Operatore Elettrico, il Diploma di Tecnico Manutentore e il Diploma di Manutenzione e Assistenza Tecnica per l'Istituto Professionale; l'Opzione "Scienze Applicate" per il Liceo Scientifico. In tale ottica, introducendo parziali modifiche al piano di studi ministeriale, non solo ha arricchito ed ampliato l'offerta formativa, ma ha cercato, soprattutto, di rispondere adeguatamente alle richieste dell'utenza, senza perdere la peculiarità di scuola formativa per ogni indirizzo, che dalla presenza interna di Piani di Studio diversi trae le sue potenzialità.

NOME SCUOLA

ALGERI MARINO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno: - aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico- storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in una dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico; - saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; - comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare

nell'individuare e risolvere problemi di varia natura; - saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; - aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'utilizzo sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali; - essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti; - saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

NOME SCUOLA

CASOLI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

I corsi sono articolati in un primo triennio che si conclude con il conseguimento di un diploma di qualifica di Operatore elettrico e in un successivo biennio post-qualifica con diploma di Tecnico dei servizi di manutenzione ed assistenza tecnica, opzione "Apparati impianti e servizi tecnici industriali e civili". Il Diplomato in Manutenzione ed assistenza tecnica:

- ha le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi;
- le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio. È in grado di:

- controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente.
- osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi.
- organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi;
- utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei

servizi che lo coinvolgono; • gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento; • reperire e interpretare documentazione tecnica. • assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi; • agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità; • segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche; • operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in "Manutenzione e assistenza tecnica" consegue i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini di competenze. 1. comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti; 2. utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche; 3. utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione; 4. individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite; 5. utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti; 6. garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione; 7. gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste. Le competenze dell'indirizzo «Manutenzione e assistenza tecnica» sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio. Dal terzo anno l'Istituto ha attivato l'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili". Al termine del terzo anno gli studenti potranno conseguire la Qualifica di Operatore Elettrico. L'operatore elettrico-elettronico è in grado di assemblare e installare apparecchiature, singoli dispositivi o impianti elettrici ed elettronici.

NOME SCUOLA

ALGERI MARINO CASOLI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di: □ rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; □ redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; □ gestire adempimenti di natura fiscale; □ collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; □ svolgere attività di marketing; □ collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; □ utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze. 1. Riconoscere e interpretare: – le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; – i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; – i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse. 2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. 3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. 4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date. 5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane. 6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata. 7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. 8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. 9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose. 10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. 11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa. ARTICOLAZIONE: RELAZIONI INTERNAZIONALI Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", le competenze di cui sopra sono differenzialmente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento. Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO**

Descrizione:

Il Progetto Generale si presenta come proposta formativa che tiene conto delle trasformazioni in atto sia nel mondo della scuola sia in quello del lavoro, e che considera un valore aggiunto l'ipotesi formativa integrata: si offre quindi allo studente una modalità innovativa di apprendimento che assicuri, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro e delle professioni e che coinvolga le imprese e le istituzioni territoriali.

Il progetto attribuisce una rilevanza particolare alla presenza dell'allievo "in ambienti esterni", in quanto, si conferisce specifica importanza all'apprendimento "in situazione", apprendimento "laboratoriale", al fine dell'acquisizione di "competenze", nell'accezione più pregnante del termine.

Le attività progettuali e laboratoriali mirano a sviluppare il rapporto con il territorio e le sue risorse formative in ambito aziendale e sociale e di instaurare buone prassi da consolidare al fine di specializzare e incrementare l'offerta formativa dell'Istituto. In tal modo si favorisce l'incontro essenziale tra innovazione e creatività, "sapere, saper fare, saper essere", partendo dalle tradizioni culturali e dalle vocazioni produttive locali.

L' Istituto opera, infatti, nella convinzione che la scuola, in sinergia con il territorio, possa svolgere meglio il suo ruolo di promozione dell'emancipazione sociale e di formazione ed educazione alla cittadinanza attiva, riducendo il gap tra filiera formativa e quella produttiva.

Promuovere, infatti, azioni di valorizzazione delle proprie tradizioni e di promozione della cultura della cittadinanza attiva contribuiscono ad accrescere nello studente la consapevolezza di essere cittadino e lavoratore artefice del progresso economico e sociale del proprio Paese.

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento è dunque una metodologia ad alto contenuto formativo in contesti diversi da quello scolastico. È governata dal sistema educativo e di istruzione, risponde a logiche e finalità culturali ed educative, e non a quelle della produzione e del profitto aziendale.

Nello specifico, al termine del quinquennio, le attività del Percorso per le Competenze Trasversali e di Orientamento concorreranno a integrare e rafforzare gli obiettivi curriculari di apprendimento in uscita dal percorso di studi corrispondente all'Indirizzo di specializzazione e saranno finalizzate a far acquisire:

1. Maggiori competenze di analisi e sintesi trasferibili agli ambiti lavorativi;
2. Agli studenti la capacità di sapersi orientare nel panorama delle offerte lavorative e di prosecuzione degli studi in modo da metterlo nella condizione di compiere scelte post-diploma, ragionate, consapevoli e responsabili.
3. Capacità gestionali ed organizzative agli studenti.

Per conseguire questi obiettivi, il piano di lavoro triennale si articola in:

1. Prima fase da svolgersi in aula e che mira alla conoscenza economica del territorio, ad orientare lo studente nel panorama formativo e lavorativo e a condurlo alla padronanza degli strumenti di cui ha bisogno per un proficuo, critico e responsabile inserimento lavorativo o di continuazione degli studi.

Proprio in questa fase lo studente, dopo aver acquisito una visione generale del contesto territoriale in cui vive, passerà ad analizzare il contesto personale delle aspirazioni, dei propri punti di forza e di debolezza, delle inclinazioni e attitudini, delle cosiddette soft skills.

2. Seconda fase da svolgersi sia in aula con l'IFS sia in Azienda, anche all'estero con progetti ERASMUS plus.

3. Terza fase da svolgersi in aula elaborando un project work personale nel quale lo studente è chiamato a riflettere sulle esperienze fatte.

I tre Indirizzi di studio presenti nell'Istituto svolgono dei percorsi triennali con un diverso monte-ore e, precisamente:

- l'Istituto Tecnico Economico, minimo 150 ore;
- il Liceo Scientifico minimo 90 ore;
- l'Istituto Professionale, minimo 180 ore.

Tali fasi sono corrispondenti alle classi del secondo biennio e dell'ultimo anno per gli indirizzi dell'Istituto Tecnico Economico e dell'Istituto Professionale, mentre per l'Istituto Professionale, come stabilito nelle Linee Guida elaborate dalla Regione e dall'USR Abruzzo, i percorsi corrispondenti alla I Fase vengono attivati già nelle classi seconde.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente pubblico, Ente privato; Impresa, Studio di settore, Associazioni a scopo di lucro, Associazioni del terzo settore

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione avviene attraverso una scheda-report, da elaborare in collaborazione tra la scuola e i tutors aziendali in merito al compito di realtà svolto e alle competenze trasversali, anche come soft skills, per le attività di stage e attraverso le valutazioni tipiche quando trattasi di curvatura delle discipline. Spetta al consiglio di classe la valutazione e la certificazione dei livelli di apprendimento e dei livelli di competenza raggiunti.

Il Report di Valutazione si organizzerà su 4 aree di valutazione:

- valutazione delle conoscenze e delle capacità operative
- valutazione delle capacità organizzative
- valutazione delle capacità relazionali

- valutazione dei comportamenti.

Inoltre, il modello di certificazione delle competenze in PCTO adottato dall'Istituto è oggetto di studio e di riflessione ogni anno da parte dei Dipartimenti e, flessibilmente, può essere oggetto di modifiche che tengano conto della passata valutazione per apportare miglioramenti in termini di comprensione e dettaglio.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ GIOCHI MATEMATICI (UNIVERSITÀ BOCCONI)

Partecipazione degli alunni alle gare nazionali di matematica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze matematiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ Biblioteche:

Informatizzata

❖ OLIMPIADI DI ITALIANO

Partecipazione degli alunni alle gare nazionali di Italiano.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze linguistiche di italiano.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Biblioteche:** Informatizzata

❖ **ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ**

Attività finalizzate ad orientare gli alunni delle classi terminali della scuola secondaria di primo grado e delle classi quarte/quinte interne. Elaborazione progetto per creazione percorsi condivisi e progetti in raccordo con le scuole secondarie di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Capacità degli studenti di automotivazione e responsabilità nelle scelte.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:** Informatizzata

❖ **Aule:** Magna

❖ **STORIA E ARCHEOLOGIA**

Approfondire la conoscenza della storia locale e realizzare percorsi di archeologia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze storico-sociali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

❖ **CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE**

Corso di lingua e civiltà inglese, Livelli B1 - B2

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze in lingua inglese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **CERTIFICAZIONE DELF**

Corso di Lingua e civiltà francese, Livello B2 scolaire.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze di lingua francese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
Teatro

❖ **LET'S GO TO THE THEATER**

Visione dello spettacolo teatrale in lingua inglese presso il Teatro Circus di Pescara.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze linguistiche di inglese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni e gruppo teatrale esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Teatro

❖ **TEATRO IN LINGUA FRANCESE**

Visione dello spettacolo teatrale in lingua francese presso il Teatro Circus di Pescara.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze linguistiche di francese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni e gruppo teatrale esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Teatro

❖ **STAGE LINGUISTICO (INGHILTERRA)**

Stage linguistico in una terra anglofona per frequentare una scuola locale e conoscere le caratteristiche naturalistiche e culturali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze linguistiche di inglese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docente interno e scuola di lingua estera

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica

❖ **Biblioteche:** Informatizzata

❖ **STAGE LINGUISTICO (FRANCIA)**

Stage linguistico in terra francofona per frequentare una scuola locale e conoscere le caratteristiche naturalistiche e culturali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze linguistiche di francese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docente interno e scuola di lingua estera

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **SCAMBIO CULTURALE CON L'AUSTRALIA**

Prevede esperienze a confronto per l'arricchimento interculturale con studenti del Liceo di Willetton di Canning - Perth, gemellata con il comune di Casoli, considerato partner del progetto. Consiste in uno scambio biennale alternato tra studenti/docenti italiani e australiani.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze di lingua inglese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docenti interni e docenti della scuola
australiana

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ Biblioteche: Informatizzata

❖ Aule: Magna
Proiezioni

❖ **PROGETTO LINGUA ITALIANA - L2**

Corso di lingua italiana per gli alunni stranieri dell'Istituto; il corso è aperto anche ad una utenza esterna (soggetti segnalati dalle AA.CC.).

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze in lingua italiana.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ Aule: Proiezioni
Aula generica

❖ **PROGETTO UNESCO**

Prevede l'adesione alle Scuole Associate UNESCO, di cui si condivide le finalità e le tematiche della sostenibilità ambientale e culturale e della salvaguardia del patrimonio materiale ed immateriale con il percorso didattico del "Parco di cultura e cittadinanza". Il nostro istituto è associato UNESCO dal 2010. Il progetto prevede l'estensione alla sede UNESCO di Dakar - Senegal. Il progetto rappresenta un percorso di ricerca didattica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze disciplinari trasversali e delle conoscenze della società, dell'ambiente, della cultura e dell'economia locale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata

❖ **BENI COMUNI. PERCORSO DI RICERCA.**

Si affronta la tematica del bene "Acqua", partendo dall'analisi del fiume Aventino, anche con analisi comparative sulle caratteristiche del fiume Senegal, studiato in altri ambiti progettuali in corso. Si tratta di un percorso di ricerca e sperimentazione didattica per la realizzazione di percorsi interdisciplinari e per la creazione di una documentazione inedita nel settore antropico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle capacità di autoapprendimento e di ricerca sperimentazione dei percorsi di insegnamento-apprendimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Chimica
Elettronica
Fisica
Informatica
Multimediale
Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

❖ LEGALITÀ E CITTADINANZA

Consolidare negli alunni la conoscenza della Carta Costituzionale e sensibilizzarli verso i valori di etica e responsabilità. Si prevedono diversi percorsi didattici e l'organizzazione del Festival della Legalità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Laboratori:

Informatica

❖ Biblioteche:

Informatizzata

❖ PATENTE ECDL

Corso di formazione destinato agli studenti e ai docenti dell'Istituto. L'Istituto è anche sede AICA per lo svolgimento degli esami per il conseguimento della Patente e aperta alle istanze del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze digitali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Laboratori:

Informatica

❖ CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO - TORNEI DI CALCIO E PALLAVOLO

Attività pomeridiane del Centro Sportivo Studentesco Scolastico (atletica leggera: salto e lancio-pallavolo maschile e femminile - calcio a cinque e altro). Le attività vengono svolte sia secondo il profilo dell'avviamento alla pratica sportiva che dei progetti complementari degli studenti e prevedono l'organizzazione di passeggiate ecologiche

e di settimane dedicate allo sci.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze di ed. fisica e di cittadinanza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **QUOTIDIANO IN CLASSE**

Lettura, analisi e commento di alcune testate giornalistiche nazionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze di comunicazione, relazione e di analisi critica dei problemi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ Biblioteche: Informatizzata
- ❖ Aule: Proiezioni

❖ **PROGETTO BIBLIOTECHE INNOVATIVE**

Attività didattiche collegate alla biblioteca di Istituto e a quella di plesso per stimolare

gli alunni alla lettura guidata e creare learning objects.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze di ricerca, analisi, decodifica e interpretazione rielaborativa di dati, nonché di costruzione di prodotti didattici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **PROGETTO TEATRO**

Corso di teatro realizzato dalla scuola in collaborazione con esperti esterni per sviluppare le capacità comunicative, di autostima e identità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare le capacità comunicative, di autostima e identità, di relazionalità degli studenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna
Teatro

❖ **VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE**

Organizzazione attività con tematiche prevalenti e correlate alle discipline principalmente coinvolte.

Obiettivi formativi e competenze attese

Approfondimento delle conoscenze e potenziamento delle competenze interdisciplinari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ **PROGETTI COMPLEMENTARI DEGLI STUDENTI**

Attività promosse dagli studenti: incontri con esperti/testimoni; comunicazione (relationship, metodo di studio e gruppi di autoapprendimento); giornalino online; club di cinematografia; fotografia; solidarietà/volontariato/gemellaggi, musica/banda di istituto; comportamenti a rischio e ipotesi preventive/ risolutive; mostra artistica; corso informatica per i nonni, etc.).

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze di cittadinanza e interdisciplinari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna

Proiezioni

 ❖ **Strutture sportive:**

Palestra

 ❖ **INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA NON LINGUISTICA**

Trattazione di un argomento di indirizzo in lingua straniera. Lo stesso sarà presentato in sede di Esame di Stato. Attività svolta con docenti interni e lettori-madre lingua per istituti tecnici e licei.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento della competenza di uso della lingua inglese in situazioni di studio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

 ❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

 ❖ **PACCHETTI FORMATIVI**

Insegnamenti aggiuntivi, in orario curricolare ed extracurricolare, di discipline ulteriori rispetto all'indirizzo di studio frequentato: Diritto (LS), Filosofia del lavoro (ITE), Storia dell'Arte (ITE, IPIA).

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento di competenze interdisciplinari.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

Magna

❖ EDUCAZIONE ECONOMICA

Il progetto vuole favorire il processo di avvicinamento e familiarizzazione dei consumatori di domani ai temi finanziari, prima che giunga il momento della vita in cui vengono effettuate scelte che possono incidere sul benessere economico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze di economia.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ LETTURA E SCRITTURA CREATIVA

Percorso "Libriamoci" per stimolare la lettura di classici o di autori contemporanei, attività cognitiva per eccellenza, e percorso "Racconti d'Algeri" su base antropologica e storica per la rielaborazione creativa nella produzione scritta .

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze di lettura e scrittura.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

- ❖ Aule: Magna
Proiezioni

❖ **E-PORTFOLIO DELLO STUDENTE**

Percorsi di ricerca e innovazione per la creazione di e-portfoli e/o siti web per la realizzazione di curricoli dinamici .

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze di cittadinanza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ Biblioteche: Informatizzata

❖ **MANIFESTO CIBERNETICO E CYBERBULLISMO**

Percorsi per riflettere sul fenomeno del cyberbullismo, far apprendere agli studenti la sicurezza informatica . Inclusionione delle famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze di cittadinanza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Multimediale
- ❖ Aule: Magna

❖ **LABORATORIO FAB LAB**

Spazio creativo per realizzare innovazione e per promuovere la metodologia del “fare per conoscere”.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze digitali, di coding e progettazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Elettrotecnica

Informatica

Meccanico

Multimediale

❖ **ROBOTICA EDUCATIVA**

Laboratori per la promozione del pensiero logico e matematico e partecipazione a gare nazionali e internazionali, anche con altre istituzioni della Rete Robocup Jr Academy. Preparazione per ottenere la patente di Robotica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze di coding e robotica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Elettronica
Elettrotecnica
Informatica
Meccanico
Multimediale

❖ **SPORTELLO HELP E GRUPPI DI AUTOAPPRENDIMENTO**

Interventi individualizzati per max 7/8 alunni per il recupero/consolidamento di aspetti curricoli delle discipline e costituzione di gruppi di autoapprendimento con la strategia della peer education.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento e consolidamento degli apprendimenti in cui si hanno debiti formativi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **ERASMUS PLUS ED E-TWINNING**

Scambi con le scuole estere e percorsi di alternanza scuola-lavoro all'estero per 5 settimane presso aziende, enti, studi da svolgere in rete con altre istituzioni. Scambi di docenti e studenti con Stati esteri, anche in percorsi di PCTO. Parte delle attività sono soggetti a progetti finanziati richiesti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle lingue straniere e delle competenze di cittadinanza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

❖ POTENZIAMENTO

Interventi didattici in gruppi omogenei ed eterogenei di allievi, individuati dai coordinatori di classe e dai docenti di disciplina, per potenziare gli interventi personalizzati per recupero, consolidamento e sviluppo. Vengono attivati potenziamenti di Diritto, Scienze, Italiano, Economia aziendale, Laboratorio di Elettrotecnica, Inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Arricchire il percorso di studio degli studenti con competenze interdisciplinari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna

❖ DEBATE

Attualizzazione specifico progetto condotto nell'ambito degli insegnamenti filosofici e in rete con altre scuole, a livello interprovinciale, regionale, nazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare la capacità di comunicare e sostenere le ipotesi con conoscenze e competenze specifiche.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna

❖ BIOETICA

Riflettere e descrivere attraverso diversi sfondi culturali e tematici il concetto di persona.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le competenze di cittadinanza.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Magna

❖ SPERIMENTAZIONE "CLASSE 2.0"

Utilizzo della didattica digitale in tutte le discipline tramite device per ogni alunno e docente

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze interdisciplinari e digitale, di cittadinanza.

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **SPERIMENTAZIONE "OLTRE LE DISCIPLINE".**

Progettazione trasversale interdisciplinare per tutte le materie del piano di studi al fine di conseguire competenze reali da sperimentare come macro-compito di realtà. Adesione alla sperimentazione omonima di INDIRE.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le competenze interdisciplinari e di cittadinanza.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

A.

prevede: A tale riguardo, in particolare, si

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- ampliamento dell'accesso all'editoria digitale e ai testi digitali;
- diffusione dell'impiego di SmartTV;
- impegno nello sviluppo della classe 2.0 con device personali di studenti e docenti;
- diffusione dell'impiego delle sorgenti di materiali didattici e di strumenti per la didattica presenti in rete;
- destinazione di un'area del sito scolastico ai materiali didattici e agli alunni/studenti.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Sviluppare il FAB Lab come luogo di apprendimento trasversale a tutti gli indirizzi presenti nel polo con:

- linguaggi di programmazione strutturati (Xcode, Swift, Python), Arduino, Modellazione solida, stampa 3D, robotica, realtà aumentata;
 - automazione e controllo di processi con reti di PLC in ottica 4.0;
 - realizzazione di e-book;
 - Data Base Relazionali (File Maker Pro).
- L'attività è strutturale per gli studenti dell'IPIA e facoltativa per gli studenti dell'ITE e del LS.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Saper realizzare e-portfoli pubblicabili in piattaforme per accrescere la capacità di imparare ad imparare e l'autoimprenditorialità. La realizzazione di tale attività ha lo scopo di potenziare il pensiero narrativo e la creatività e di rendere gli studenti sempre più capaci di autoregolarsi e autorientarsi.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Si intende giungere alla dematerializzazione di tutte le procedure amministrative gestite dall'Istituto per quanto attengono a quelle che coinvolgono genitori e studenti. Infatti, tutte le principali attività amministrative e organizzative interessanti il personale amministrativo, docente e dirigente sono del tutto dematerializzate.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

L'AOF dell'Istituto prevede un progetto specifico, potenziato con la conclusione del progetto "Biblioteche Innovative" specificamente finanziato dal MIUR, con la pianificazione di percorsi didattico-metodologici finalizzati a:

- realizzazione di e-book;

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- messa in rete delle dotazioni librerie della scuola con altre scuole e enti e associazioni diverse;
- potenziamento della lettura e della possibilità di fruire di fonti per realizzare sempre più il processo di inclusione degli allievi.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

La scuola attività progetti di formazione di studenti e docenti interni sui seguenti argomenti:

-linguaggi di programmazione strutturati (Xcode, Swift, Python)

- classe 2.0

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- - Arduino
- - Modellazione solida, stampa 3D
- - Introduzione alla robotica
- - Realtà Aumentata
- - Data Base Relazionali (File Maker Pro)
- - Realizzazione di e-book.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

LL'Animatore Digitale e altri docenti esperti dell'Istituto possono realizzare anche percorsi formativi per scuole del I ciclo.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - CHPM00301V

ALGERI MARINO - CHPS00301T

CASOLI - CHRI003013

ALGERI MARINO CASOLI - CHTD00301N

IST.TECN.AGRAR. AGROALIM. E AGROINDUSTR. - CHTF003021

Criteria di valutazione comuni:

Il sistema di valutazione, costruito a seguito di condivisione collegiale e all'interno dei gruppi dipartimentali di ricerca-azione didattico-educativa, parte dal presupposto che la natura complessa della "competenza" richiede e giustifica una visione molteplice della riflessione-azione valutativa, al fine di cogliere le diverse sfumature che restituiscono, del percorso di insegnamento-apprendimento, e per ciascun alunno, una immagine comprensiva ed integrata della competenza.

Sulla base di ciò, il Curricolo d'Istituto, distintamente per ogni disciplina, è costituito da UDA (Unità di Apprendimento), per compiti di realtà, ciascuna delle quali è corredata da una rubrica di valutazione declinata per indicatori e descrittori di competenza.

ALLEGATI: SCHEDA TASSONOMICA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE
VERSIONE PDF.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Ogni docente, in sede di consiglio di classe, propone la propria valutazione ai fini

dell'attribuzione collegiale di un unico voto di condotta tenendo conto dei seguenti indicatori: impegno, autonomia, partecipazione, frequenza, relazionalità. Il voto inferiore a cinque decimi nel comportamento comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame, indipendentemente dai voti conseguiti nelle varie discipline di studio.

Alla luce della normativa vigente il voto di condotta, sempre assegnato collegialmente dal Consiglio di Classe, risponderà alle seguenti motivazioni e seguirà la gradazione da "5" a "10".

Il "5" viene attribuito all'alunno cui sono stati inflitti più provvedimenti disciplinari di sospensioni dalle lezioni per gravissime violazioni del regolamento scolastico e comportamenti di rilevanza penale.

Il "6" viene attribuito allo studente che dimostra scarsa attenzione al dialogo educativo, esigua partecipazione alle iniziative educative e comportamento in classe non rispettoso del vivere civile che ha dato luogo anche a provvedimenti disciplinari di allontanamento temporaneo dalla scuola. Per le numerose assenze e frequenti ritardi.

Il "7" viene attribuito allo studente che dimostra saltuaria partecipazione alle iniziative formative della scuola, scarsa attenzione per le attività d'aula e per gli impegni di studio evitando le verifiche e le scadenze didattiche programmate dai docenti. Ha una frequenza irregolare e frequenti ritardi.

Il "8" indica che lo studente, pur non infrangendo le fondamentali regole della scuola, deve però ancora maturare le più importanti competenze relazionali.

Il "9" viene attribuito allo studente particolarmente attivo nella vita della scuola, interessato alle attività di studio, responsabile e ben disposto verso il complesso delle norme che regolano la comunità educante di una scuola.

Il "10" premia il merito di studenti attivi, impegnati, solidali con il prossimo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Essa deve fare riferimento alla programmazione iniziale, sia didattica per materia, che del Consiglio di Classe. La valutazione nelle singole materie deve fare sempre riferimento agli obiettivi della materia, eventualmente concordati nel Dipartimento Disciplinare, anche e soprattutto in relazione agli obiettivi generali (conoscenza, comprensione, produzione, capacità di giudizio) e in termini di competenze.

Tenendo presenti tali premesse, i singoli Docenti e i Consigli di Classe, nel procedere alla valutazione finale, avranno cura di attenersi ai criteri generali riportati nei paragrafi successivi.

Il voto presentato allo scrutinio dovrà tener conto di molteplici fattori e, precisamente: delle verifiche orali, scritte, scrittografiche e pratiche realizzate nel corso dell'a.s.; delle eventuali verifiche realizzate per classi parallele, da valorizzare anche quali garanzie di prestazioni minime condivise; dell'andamento generale dell'intero anno scolastico, da analizzare con equilibrio e soprattutto attenzione ai miglioramenti verificatisi rispetto alla situazione iniziale; del fatto che i risultati finali sono la somma di risultati ottenuti da diverse tipologie di verifica e da diverse misurazioni;

dal livello di acquisizione degli elementi fondamentali della materia in termini di conoscenze, capacità, abilità e competenze; dall'interesse, impegno e partecipazione messi in evidenza; dall'annullamento o persistenza dei debiti pregressi. Inoltre, il Consiglio di Classe per la valutazione globale terrà conto:

- del fatto che l'alunno abbia raggiunto competenze accettabili nelle materie portanti dell'area comune e dell'area d'indirizzo; in particolare, al termine dei due bienni e dell'ultima classe, con riferimento ai PECUP;
- del raggiungimento degli obiettivi trasversali, sia educativo-comportamentali che didattici, definiti dal Consiglio di Classe;
- della frequenza dei corsi di alternanza scuola-lavoro;
- dell'esito dei corsi di recupero svolti.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 62/2017, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso codesto istituto; l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente scolastico o suo delegato. E' ammesso a sostenere l'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'art. 4, comma 6, DPR 249/98, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dal DPR 122/2019;
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione, ovvero Italiano, Matematica, Inglese;
- svolgimento dell'attività di PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un voto unico secondo la normativa vigente e un

voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo al secondo ciclo e nella relativa deliberazione il voto dell'insegnante di religione cattolica è espresso per gli studenti che si avvalgono di tale insegnamento, secondo la normativa vigente; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di tali insegnamenti, se determinante, diviene un giudizio motivato e iscritto a verbale.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 62/2017, nella sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo, 13 per il quarto, 15 per il quinto anno. Con la tabella di cui all'allegato A del predetto decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, ai sensi dell'art. 13, comma 4, è attribuito, per l'anno frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'Allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità. Per i candidati che svolgono l'esame di Stato negli anni scolastici 2018/19 e 2019/20, la stessa tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito, rispettivamente nel terzo e quarto anno di corso e nel terzo anno di corso.

Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'art.14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Inoltre, a livello di istituto, i Consigli di classe hanno deliberato quanto segue: la conversione dei crediti precedenti, ovvero relativamente agli anni scolastici 2016-17 e 2017-18, si effettua sommando il punteggio aggiuntivo di "1" spettante agli studenti interessati per il credito formativo, al credito scolastico.

ALLEGATI: ALLEGATO A - DECRETO VALUTAZIONE.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola prevede la realizzazione dei piani educativi individualizzati secondo la classificazione delle funzionalità denominata ICF e della problematica relativa ai BES. In particolare la nostra scuola è stata capofila di un progetto ICF della provincia di Chieti finalizzato all'integrazione e all'inclusione degli alunni con disabilità attraverso il nuovo strumento di classificazione. Particolare attenzione è stata rivolta agli alunni con DSA e ai Bes predisponendo PDP con l'adozione di misure dispensative e compensative condivise dai rispettivi Consigli di classe. Durante l'anno scolastico sono previsti uno più incontri per l'aggiornamento condiviso, scuola-famiglia-e-quipe medica, dei PEI verificando attraverso la tipologia della programmazione il raggiungimento degli obiettivi prefissati. La presenza di un alto numero di alunni BES è servita a sperimentare la flessibilità oraria: classi aperte e apprendimento cooperativo. Nel corso delle prime 3 settimane di attività didattica ordinaria la scuola propone agli alunni del primo anno momenti di conoscenza, un'attenzione particolare è rivolta agli alunni stranieri frequentanti l'istituto per i quali è previsto un corso di insegnamento di L2 inerente alla dispersione scolastica. Sono previsti con progetti inclusivi per tutti gli alunni su progetti trasversali come la legalità, la comunicazione digitale, scambi interculturali con l'Australia, un percorso di solidarietà attiva con il Senegal.

Punti di debolezza

Nessuno

Recupero e potenziamento

Punti di forza

L'Istituto ha dedicato un numero di ore per il recupero degli studenti in difficoltà e con il giudizio sospeso attestandosi nella media nazionale, a seconda degli indirizzi e delle richieste dell'utenza. Sono stati attivati Sportelli Help pomeridiani e gruppi di

autoapprendimento degli allievi per il consolidamento e il recupero pomeridiano. Sono stati attivati vari moduli per il potenziamento delle competenze che tengono conto, nell'ambito della singole programmazioni, della valutazione in ingresso, in itinere e finale. Sono previsti per il Liceo e l'Istituto tecnico Economico la partecipazione a gare e concorsi interni ed esterni come le olimpiadi dell'italiano, di filosofia, progetto lettura, giochi matematici. L'intero Istituto aderisce a Concorsi nazionali come Il progetto Unesco, PNSD, Olimpiadi di matematica/italiano; realizza percorsi teatrali anche in lingua e tornei sportivi. Attiva stage per l'alternanza scuola lavoro in aziende e in servizi per la cura della persona; stage linguistici in Francia, Inghilterra; simulimpresa, giornale online, patente ECDL e progetti di cinematografia/comunicazione relazionale e multimediale e didattica digitale. Proseguono costruttivamente le attività del FAblab presso l'Istituto Professionale e l'Istituto aderisce a una rete nazionale di Robotica, partecipando con i propri prodotti innovativi a manifestazioni nazionali come il Maker Faire a Roma e regionali come la Notte dei Ricercatori presso l'Università de L'Aquila.

Punti di debolezza

Potenziare lo sportello help e i gruppi di autoapprendimento per motivare il maggior numero degli studenti alla partecipazione dei progetti tenendo conto i bisogni formativi di ciascun studente.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
Docenti referenti per l'Inclusione

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Prima fase (settembre-ottobre) di osservazione dei docenti di sostegno e curricolari

Seconda Fase (novembre) raccordo tra docenti curricolari di sostegno e di classe per l'individuazione delle competenze di base per ogni ambito disciplinare Terza fase (entro il 30 novembre) compilazione in sede di consiglio di classe del PEI in ottica ICF Quarta fase (I trimestre) di valutazione primo periodo Quinta fase (entro marzo) di valutazione interperiodale Sesta fase (entro giugno) di valutazione finale

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Tutti i docenti del Consiglio di classe; i genitori per la condivisione del documento e sottoscrizione dello stesso.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Condivisione progettazione del PEI Gruppi GLH periodici Orientamento in entrata e in uscita Incontri scuola-famiglia Condivisione "Progetto di vita"

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Si adottano i seguenti principi della valutazione inclusiva: - tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni; in modo particolare, in una prospettiva inclusiva, la valutazione deve essere sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e di insegnamento; - è necessario personalizzare le forme di verifica nella formulazione di richieste e nelle forme di elaborazione, da parte dell'alunno; - tutte le procedure valutazione sono costruite in modo da dare tutti gli alunni l'opportunità di dimostrare i risultati del proprio studio, le competenze acquisite ed il loro livello di conoscenza; esse hanno - inoltre- come scopo la valutazione del miglioramento degli apprendimenti; - la valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo, formativo e motivante e non punitivo e censorio.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Realizzazione del "Progetto di vita", attraverso le seguenti azioni-dimensioni dell'apprendimento: - Orientamento in entrata e open day per i genitori - Continuità tra i diversi tipi di scuola. - Orientamento in uscita. - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento anche in un'ottica di possibile inserimento lavorativo degli alunni. - Valutazione periodica dei PEI e dei percorsi didattico-educativi e possibili riformulazioni a seguito delle variazioni intervenute nella crescita globale degli alunni.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<ul style="list-style-type: none"> □ Sostituisce il Dirigente in sua assenza, su specifica delega □ Raccoglie le problematiche comuni □ Collabora con il Dirigente Scolastico per la diffusione della cultura dell'autovalutazione, dell'autoresponsabilità, della cura della memoria e della progettazione. □ Favorisce la comunicazione e la circolazione delle idee □ Contribuisce alla tenuta delle relazioni con l'extrascuola □ Cura la documentazione □ Organizza progetti □ Stabilisce raccordi con altri ordini di scuola □ Raccorda e sostiene la comunicazione tra Capo d'Istituto e gli altri operatori scolastici □ Presiede, su delega, gli OO.CC. di plesso □ Cura la diffusione di circolari interne e di materiali vari, dei quali dispone anche l'archiviazione □ Favorisce il raccordo tra i team durante la programmazione dipartimentale e la comunicazione tra Dirigente e docenti dei diversi indirizzi □ Si occupa del controllo e della tenuta dei sussidi del plesso □ Organizza le sostituzioni dei docenti assenti □ Segnala elementi critici riguardanti la sicurezza 	<p>3</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>AREA 1 – PTOF E FORMAZIONE DOCENTI □ Coordinamento delle attività di</p>	<p>3</p>



	<p>progettazione e di programmazione del Piano dell'Offerta Formativa per favorire un clima di attiva collaborazione □ Analisi dei bisogni formativi, previsione Piano e monitoraggi AREA 2 – SUCCESSO FORMATIVO □ Sostegno alla progettazione per gli alunni per i percorsi di recupero e sviluppo, promozione eccellenze, coordinamento attività integrative al curricolo; sostegno alla progettazione per progetti di stage all'estero □ Coordinamento e monitoraggio di tutti i progetti complementari, facoltativi e opzionali. AREA 3 – ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ □ Orientamento orizzontale (per eventuali cambiamenti di corsi di studio) e verticale di raccordo con le scuole del territorio. □ Continuità didattica con istituti del primo ciclo e con le università</p>	
Capodipartimento	<p>□ Coordinano le attività dipartimentali, avendo cura delle verbalizzazioni, delle referenze/raccordi dipartimentali e collaborano con il DS per il raggiungimento degli obiettivi.</p>	10
Responsabile di plesso	<p>□ Collabora con il Dirigente Scolastico per la diffusione della cultura dell'autovalutazione, dell'autoresponsabilità, della cura della memoria e della progettazione □ Favorisce la comunicazione e la circolazione delle idee □ Contribuisce alla tenuta delle relazioni con l'extrascuola □ Vigila su assenze/ritardi degli allievi □ Cura la documentazione □ Opera le sostituzioni in assenza del Collaboratore del Dirigente</p>	2



Responsabile di laboratorio	□ Coordinano il funzionamento e orientano le attività dei laboratori di informatica, scienze e altro □ Controllano lo stato e verificano le necessità dei singoli ambienti di referenza.	2
Animatore digitale	□ Collabora con il Dirigente e il Direttore SGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD □ Cura la progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD e le attività individuate dalla Scuola per la formazione, per l'adeguamento degli ambienti e di strutture e sussidi.	1
Coordinatore attività ASL	□ Predisposizione di progetti didattici integrativi dei curricoli dei tre ordini di scuola e dei PCTO che, attraverso la valorizzazione delle risorse interne ed esterne alla scuola, perseguano il successo formativo degli studenti □ Delineazione dei bisogni formativi e dei relativi obiettivi trattati nell'ambito di ogni progetto □ Progettazione di diversi itinerari didattici di sviluppo di tematiche specifiche e correlate al curricolo scolastico, soprattutto in fase di programmazione e valutazione □ Coinvolgimento di tutti i docenti con adeguata informazione □ Coordinamento delle esperienze attivate dalle varie sezioni o classi □ Verifica e valutazione intermedia e finale dei singoli progetti □ Riprogettazione e adeguamento delle scelte pedagogico- didattiche e delle metodologiche attivate.	7



<p>Coordinatori della Didattica</p>	<p>□ Coordinamento della programmazione annuale di classe e delle programmazioni individuali dei docenti dei diversi indirizzi di studio presenti e dei Dipartimenti disciplinari □ Controllo dell'utilizzo diffuso degli strumenti didattici condivisi nell'Istituto a livello degli OO.CC., dei Dipartimenti e disposti dal Dirigente □ Coordinamento e integrazione della progettazione e valutazione delle attività.</p>	<p>3</p>
<p>Coordinatori di Classe</p>	<p>□ Coordinano le attività di programmazione, progettazione e valutazione della classe □ Presiedono i consigli di classe delegati dal DS □ Supervisionano i documenti connessi alla progettazione didattica ed alla valutazione dei docenti dell'équipe di classe □ Collaborano con il Dirigente il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti per gli allievi al fine della organizzazione delle specifiche attività previste nel POF □ Favoriscono la comunicazione e l'implementazione delle competenze professionali dei docenti del consiglio di classe all'interno del gruppo di riferimento □ Contribuiscono alla tenuta delle relazioni con le famiglie □ Curano la documentazione □ Coordinano la trama metodologica che presiede alla costituzione dei saperi e dell'interdisciplinarietà con la individuazione e la realizzazione di strumenti per l'autovalutazione □ Sostengono i docenti nelle procedure della programmazione, progettazione, della verifica e della valutazione □ Promuovono la continuità didattica e favoriscono</p>	<p>29</p>



	<p>l'orientamento tra i diversi ordini di scuola sia in merito alle metodologie che alla didattica □ Contribuiscono alla progettazione di attività didattiche laboratoriali e ne verificano l'adeguata integrazione con i curricoli ed i progetti specifici □ Sostengono la crescita della "cultura della memoria". □ Favoriscono la divulgazione qualificata dell'informazione.</p>	
<p>NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE</p>	<p>□ Realizza, coordina e verifica la predisposizione e l'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione di Istituto □ Interviene nelle attività finalizzate alla realizzazione di procedure di qualità inerentemente a processi e prodotti □ Realizza documenti e strumenti per l'autovalutazione di istituto □ Riflette, analizza e propone tematiche di interesse istituzionale che siano oggetto di miglioramento, di cambiamento e di implementazione di procedure idonee all'interno dell'istituzione scolastica □ Sostiene e monitora le iniziative di ricerca e innovazione dell'Istituto □ Riflette, analizza e propone tematiche di interesse innovativo e di potenziamento didattico-professionale per i docenti □ Realizza periodicamente l'analisi di customer satisfaction interno ed esterno all'Istituto</p>	<p>6</p>
<p>GRUPPI E REFERENTI DI PROGETTI COMPLEMENTARI, FACOLTATIVI E OPZIONALI</p>	<p>□ Predisposizione di progetti didattici integrativi dei curricoli dei tre ordini di scuola e dei PCTO che, attraverso la valorizzazione delle risorse interne ed esterne alla scuola, perseguano il successo formativo degli studenti □ Delineazione dei</p>	<p>40</p>



	<p>bisogni formativi e dei relativi obiettivi trattati nell'ambito di ogni progetto □ Progettazione di diversi itinerari didattici di sviluppo di tematiche specifiche e correlate al curriculum scolastico, soprattutto in fase di programmazione e valutazione □ Coinvolgimento di tutti i docenti con adeguata informazione □ Coordinamento delle esperienze attivate dalle varie sezioni o classi □ Verifica e valutazione intermedia e finale dei singoli progetti □ Riprogettazione e adeguamento delle scelte pedagogico- didattiche e delle metodologiche attivate.</p>	
Referenti per l'Inclusione	<p>□ Coordinano l'accoglienza dei docenti di sostegno, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, la realizzazione dei PEI, dei PDP e la predisposizione annuale del Piano di Inclusione, nonché le relazioni con i Centri Territoriali di Supporto per l'integrazione □ Presiedono al coerente svolgimento dei singoli Progetti con le programmazioni di classe.</p>	2
Tutor di docenti neo assunti	<p>□ Svolge la funzione di accoglienza nei confronti dei docenti in anno di prova, nonché di supporto e orientamento all'interno della comunità scolastica e delle funzioni professionali da svolgere</p>	2
GRUPPI TECNICI 1) GRUPPI DI SUPPORTO ALLE FUNZIONI STRUMENTALI 2) PREMIO "ALGERI MARINO"	<p>□ Svolgono attività strategiche e tecniche per l'attuazione della destinazione di scopo dell'IIS (successo formativo degli allievi) e per la politica scolastica di qualità □ Supportano i docenti FF.SS. nello svolgimento delle loro attività e nelle articolazioni funzionali che le relative</p>	10



	<p>progettazioni richiedono □ Presiedono al riconoscimento di un Premio “Algeri Marino” che l’IIS riconosce a personalità locali che forniscono un contributo valoriale alla crescita civile e sociale del contesto.</p>	
<p>Comitato Tecnico Scientifico</p>	<p>□ Il CTS contribuisce all’elaborazione di Linee di indirizzo che si avvalgono delle competenze e del contributo del contesto socio-economico e culturale con cui la Scuola interagisce; formula proposte sulla curvatura dei percorsi in funzione delle caratteristiche del territorio e delle indagini sulle tendenze produttive, coinvolge le Agenzie del Territorio per definire le azioni finalizzate all’inserimento nel mondo del lavoro; contribuisce alla definizione delle proposte di miglioramento del POF per incidere positivamente sulle possibilità occupazionali degli studenti; contribuisce a specificare le programmazioni di alternanza-scuola lavoro nell’ambito del POF, con l’elaborazione di linee di indirizzo ai fini della valorizzazione delle risorse socio-economiche e culturali del contesto di appartenenza; definisce proposte sui profili delle qualifiche triennali; contribuisce a indirizzare la formazione del personale della scuola e a creare un’osmosi fra scuola e realtà produttive del territorio.</p>	<p>5</p>

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------



A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Potenziamento dell'insegnamento del latino, sportelli Help, progetti complementari degli studenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Progetti di potenziamento di economia e dei percorsi di PCTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Insegnamento integrativo di diritto nel Liceo Scientifico e progetto Legalità Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Potenziamento dell'insegnamento delle scienze, delle attività di laboratorio Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione 	
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Potenziamento della Lingua Inglese, certificazione linguistica e test d'ingresso universitari. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
ADSS - SOSTEGNO	Insegnamento ad alunni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	2
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Potenziamento dei laboratori di elettronica, Fab Lab e patente ECDL Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICIE MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>☐ Svolge attività di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, al personale ATA,</p>
--	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>posto alle sue dirette dipendenze □ Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del Piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario □ Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili □ Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi □ Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale</p>
Ufficio protocollo	Responsabilità area archivio e protocollo e alunni diversabili. Supporto alle aree di affari generali e del personale;
Ufficio acquisti	Responsabilità area contabile. Supporto area del personale e degli affari generali;
Ufficio per la didattica	Responsabilità coordinamento e gestione alunni ITE, LS e IPIA. Supporto a area contabile, affari generali;
Ufficio Personale a TD e TI	Responsabilità amministrazione personale docente con contratto a tempo determinato e indeterminato e docenti di religione. Supporto all'area di affari generali;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

Registro online

https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#



amministrativa: Modulistica da sito scolastico
<http://www.iisalgerimarinno.edu.it/segreteria/modulistica>
 Pago in Rete <https://www.istruzione.it/pagoinrete/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ FORMAZIONE & RICERCA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il.CC. di Casoli, Castelfrentano, Lanciano “Mario Bosco” e Lanciano “D’Annunzio”, Orsogna, Paglieta, Palena-T.P., Tornareccio, l’I.O. di Atesa, l’IPSSAR di Villa S. Maria, la Scuola Privata “F. De Cecco” di Fara S. Martino, finalizzata a ricercare e sperimentare, nella prospettiva del successo formativo di ciascun alunno, della lotta alla dispersione scolastica, dell’integrazione e dell’intercultura, della



qualificazione continua delle professionalità nonché per il miglioramento in progress dell'organizzazione scolastica, azioni inerenti: la costruzione di curricoli in senso orizzontale (stesso livello di scuola) e verticale (dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di II grado), sia rispetto agli standard nazionali che a quelli definiti nei curricoli locali; i nuovi curricoli e i curricoli locali; i percorsi di valutazione degli apprendimenti e delle procedure di insegnamento; la misura e la valutazione della performance organizzativa ed individuale; l'autoanalisi di istituto e la qualità del servizio scolastico; il consolidamento della consapevolezza dell'interdipendenza tra società sostenibile, qualità dell'offerta e degli esiti formativi; la sperimentazione di forme di integrazione e corresponsabilità tra scuole, enti locali, sistema produttivo, organizzazioni sociali, università, associazioni diverse; la promozione di un sistema educativo integrato fondato su una visione unitaria della formazione, come processo permanente che attraversa tutta l'esperienza scolastica, il lavoro e le relazioni sociali; la messa a disposizione della Rete e diffondere nel territorio buone pratiche; l'informazione e la formazione del personale scolastico, degli amministratori, dei genitori e di rappresentanze significative del territorio sulle tematiche considerate corrispondenti alle finalità della Rete in parola; la documentazione e diffusione di materiali operativi; la creazione di banche dati ed archivi;

❖ LA SCUOLA SI CURA DI ME

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
---------------------------------	--



❖ LA SCUOLA SI CURA DI ME

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila l'Istituto Comprensivo "G. De Petra" di Casoli, finalizzata alla realizzazione delle azioni per la sicurezza, quali l'individuazione del RSPP, della formazione del personale, della predisposizione dei necessari documenti;

❖ UNA SCUOLA DI ARCOBALENI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Scuole teatine Direzione Didattica di Vasto (CH), gli II.CC di Chieti 1, 2 e 3, Paglieta, Castiglione M. Marino, Fara Filiorum Petri, "Masci" di Francavilla al M., "G. D'Annunzio" di Lanciano, Monteodorisio, Palena-T.P., San Salvo 2, Tornareccio, "G. Rossetti" di Vasto, l'IO "S. Spaventa" di Atessa, l'IIS "Pantini-Pudente", l'ITCG "Palizzi" di Vasto; l'IC *Troiano Delfico* di Montesilvano; , l'IC 1 di Roseto (TE); I.O. di Tagliacozzo e la Direzione Didattica "Silvestro Dell'Aquila" (AQ); l'IC 8 di Siracusa. Essa è finalizzata alla valorizzazione e all'assistenza della persona mediante una pratica educativo - formativa al fine di aiutare i giovani e le famiglie risiedenti nel territorio a: conoscere e comprendere la diversità; accettare le culture altre rispetto alla propria; riflettere relativamente ai concetti di scarsità e abbondanza; conoscere e praticare il concetto di solidarietà; conoscere e praticare le corrette strategie di aiuto, sostegno e integrazione relative a situazioni di disagio affettivo, economico e sociale; apprezzare il Mondo e la propria identità culturale. La Rete, in collaborazione con l'Associazione omonima, in osservanza dell'obiettivo sopra menzionato, si propone di: promuovere uno scambio interculturale tra differenti realtà territoriali e scolastiche, italiane ed estere, attraverso lo scambio di corrispondenza ed elaborati tra i ragazzi nonché di progetti educativo - formativi e materiali didattici tra gli insegnanti o le altre figure educative; svolgere un'opera di sensibilizzazione e formazione inerente la multiculturalità all'interno della realtà territoriale e scolastica, favorendo la cultura della mondialità tra i giovani, le famiglie, gli insegnanti e le altre figure educative; predisporre dei percorsi informativi - formativi a disposizione di coloro, insegnanti e altre figure educative, che desiderino usufruirne nel corso di interventi territoriali e scolastici. In particolare il



supporto alle realtà scolastiche oggetto di scambio interculturale sarà attuato mediante: raccolta di fondi e donazioni; sensibilizzazione delle realtà territoriali e scolastiche presenti nel territorio nazionale con finalità educativo – formative e di sostegno finanziario; iniziative culturali (incontri, conferenze, dibattiti, campagne di sensibilizzazione, articoli giornalistici, mostre, cineforum, concerti, etc.); invio di volontari, quali insegnanti e altre figure educative, presso le comunità scolastiche assistite con finalità di ricaduta educativo – formativa sul territorio attraverso la documentazione della realtà culturale, sociale ed economica locale. realizzazione di progetti di adozione a distanza a favore delle comunità scolastiche sopra citate

❖ MANIFESTO CIBERNETICO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

IC di Spoltore (PE) e l'IC 7 di Pescara, finalizzata a sensibilizzare gli studenti a un uso responsabile della Rete per essere capaci di gestire le relazioni digitali in *agorà* non protette;



informare e formare docenti, genitori e studenti sugli aspetti educativi e didattici dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, anche in collaborazione con enti, associazioni e università:

❖ AZIONE PEGASO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila il Liceo Classico "G. D'Annunzio" di Pescara, finalizzata alla formazione gestionale e amministrativa del personale dirigente, docente e amministrativo

❖ ROBOCUP JR ACCADEMY

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

**❖ ROBOCUP JR ACCADEMY**

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila l'Istituto di Istruzione Superiore "A. Volta" di Pescara, finalizzata alla realizzazione di percorsi didattici di robotica educativa, alla formazione dei docenti, alla partecipazione a gare regionali e nazionali degli studenti;

❖ DEBATE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila l'Istituto di Istruzione Superiore "Ovidio" di Sulmona (AQ), finalizzata allo sviluppo e all'incremento delle esperienze del debate tra le scuole della rete; alla realizzazione di materiali utili allo sviluppo e all'incremento di tale esperienza, di corsi di formazione per docenti e studenti sperimentatori nella propria scuola, di confronti di debate tra le scuole della rete; alla collaborazione con altre istituzioni locali, nazionali e internazionali per la realizzazione delle attività di debate; all'organizzazione delle gare regionali; alla partecipazione alle relative Olimpiadi;

❖ ABRUZZO MUSICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila l'Istituto Comprensivo "Mario Bosco" di Lanciano, finalizzata alla realizzazione di percorsi didattici per l'Integrazione della musica e delle arti con altri linguaggi e con tutte le altre possibili aree comunicative ed espressive: pantomima, drammatizzazione scenico-musicale, teatro musicale; lo sviluppo del rapporto tra le tecnologie e la musica: le pratiche sperimentali innovative di



produzione sonora attraverso l'uso delle tecnologie e loro ricaduta didattica in ambito scientifico;

❖ **AMBITO 7**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Chieti con tutte le ulteriori n. 24 Scuole dell'Ambito 7 presenti nella nostra circoscrizione, finalizzata alla valorizzazione delle risorse professionali; alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative; alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale; ai criteri per l'utilizzo dei docenti nella rete; alle risorse da destinare alla rete per il perseguimento delle proprie finalità

❖ **COALIZIONE LOCALE DEL SANGRO-AVENTINO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
---------------------------------	--



❖ COALIZIONE LOCALE DEL SANGRO-AVENTINO

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto della Coalizione

Approfondimento:

Con l'Associazione RATI Rete di Abruzzesi per il Talento e l'Innovazione" di Lanciano, n. 18 Istituti scolastici, con l'**ANCI Abruzzo de L'Aquila, l'Università degli studi di Teramo con la finalità** creare sinergie tra i componenti della Rete e le piattaforme nazionali ed europee per dare massima visibilità alle iniziative delle scuole aderenti sul tema del pensiero computazionale, del coding e della robotica e collaborare con la Commissione europea denominata **Grand Coalition** per l'occupazione digitale al fine di migliorare il *mismatch* tra domanda e offerta di competenza in ambito ICT;

❖ ACCORDI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali



❖ ACCORDI

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto dell'Accordo

Approfondimento:

- v **Confederazione Nazionale Agricoltori di Casoli**, per la realizzazione del corso “Nonni multimediali”, per cui la scuola ospita le attività e gli alunni, accrescendo i loro crediti formativi, svolgono la funzione di esperti e tutor per i discenti;
- v con **l’Agenzia Nexus di Pescara** per la realizzazione di Piani di Formazione specificamente finanziati e rivolti NEET e altri stakeholders. Prevede uno scambio di competenze tra operatori scolastici e operatori dell’Agenzia;
- v con **l’Agenzia Adecco Formazione di Milano** per la realizzazione di percorsi formativi rivolti agli studenti nell’ambito del PCTO.

❖ SERVICE LEARNING

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo



❖ SERVICE LEARNING

nella rete:	
-------------	--

Approfondimento:

Capofila l'Istituto di Istruzione Superiore "A. Zoli" di Atri (TE), finalizzata alla promozione e allo sviluppo delle esperienze di SL tra le scuole abruzzesi; la formazione di docenti e studenti che sperimenteranno tale metodologia nella loro scuola; la realizzazione di materiali utili allo sviluppo dell'esperienza e alle sperimentazioni previste; la collaborazione con altre istituzioni locali, nazionali e internazionali;

❖ IMPACT

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

v ERASMUS plus K101 con l'IC di Orsogna, l'IO "S. Spaventa" di Atessa e l'IO di Guardiagrele; l'IIS "G.B. Vico" di Chieti,



finalizzata alla mobilità di circa 80 unità dello staff docenti nei paesi stranieri di Spagna, Francia, Irlanda, Islanda, Danimarca, Finlandia, Rep. Ceca, Olanda;

❖ **VERTICAL FARMERS**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila l'Istituto di Istruzione Superiore "Ridolfi-Zimarino" di Scerni per il progetto ERASMUS plus K102 con capofila l'IIS Ridolfi-Zimarino di Scerni per la mobilità studentesca

❖ **ITEFM**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

**❖ ITEFM**

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila l'Istituto di Istruzione Superiore "Leopoldo Pirelli" di Roma, di cui l'Istituto è tra i soci fondatori. Essa è finalizzata promuovere l'offerta formativa degli istituti Tecnici Economici; elaborare e realizzare proposte di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita; promuovere presso gli alunni e le loro famiglie la scelta di corsi di istruzione secondaria e riconducibili al Sistema Economico; promuovere la collaborazione tra gli istituti, le scuole e il sistema dell'impresa al fine di condividere e formulare linee di sviluppo, metodologie attive per la promozione della qualità degli insegnamenti e apprendimenti nell'ambito del curriculum degli studenti; rappresentare le esigenze degli istituti della rete alle istituzioni e enti di livello nazionale e regionale; promuovere, nelle forme più opportune, iniziative rivolte allo sviluppo qualitativo delle istituzioni associate ed ogni altra attività culturale e/o formativa che possa rivelarsi utile allo scopo; sostenere i soggetti associati nei processi di innovazione anche attraverso iniziative progettuali nell'ambito di programmi regionali, nazionali, comunitari ed internazionali; favorire l'immagine e la conoscenza degli



istituti tecnici degli ITS della presente rete anche con l'organizzazione di eventi per la diffusione della cultura tecnica ed imprenditoriale; promuovere attività formative per il personale docente anche attraverso percorsi formativi in azienda; partecipare a bandi ed avvisi pubblici coerenti con le finalità dell'accordo.

❖ **FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY SISTEMA MECCANICA"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto della Fondazione

Approfondimento:

Sede in Lanciano, di cui l'Istituto è tra i soci fondatori insieme alle **Scuole** IIS "Luigi di Savoia" di Chieti, IIS "A. Volta" di Pescara, l'IIS "Alessandrini-Marino" di Teramo, l'IIS "Amedeo D'Aosta" de L'Aquila, l'IIS "Ettore Majorana" di Avezzano



(AQ), l'IIS "Raffaele Mattioli" di San Salvo (CH); le **Aziende/Imprese** --- "MECCANICA C.T. S.R.L." di Paglieta (CH), "O.M.P. S.R.L." di Paglieta (CH), "PIERBURG PUMP TECHNOLOGY ITALY S.p.A." di Lanciano (CH), "SIA - SERVIZI INTEGRATI ASSINDUSTRIA ABRUZZO S.R.L.", di Chieti (CH), "IN OPERA S.p.A." di Chieti, "EUROSVILUPPO S.R.L." di Chieti, "EULAB CONSULTING S.R.L." di Roma; i Laboratori Territoriali per l'Occupabilità, rispettivamente del Progetto S.I.P.O. (Scuola e Impresa Per l'Occupazione), avente sede presso l'IIS "L. Da Vinci - P. De Giorgio" e del Progetto INNOVALAB con sede legale presso l'IIS "Umberto Pomilio" di Chieti, l'**Associazione** "RATI - Rete di Abruzzesi per il Talento e l'Innovazione" di Lanciano. Si tratta del "**POLO TECNICO-PROFESSIONALE PER LA MECCANICA, MECCATRONICA ED AUTOMAZIONE**", **avente** come soggetto di riferimento la Fondazione ITS Sistema meccanica di Lanciano avente come finalità: attivare percorsi formativi in apprendistato in tutte le sue tipologie (apprendistato per l'acquisizione di una qualifica professionale; professionalizzante o contratto di mestiere; di alta formazione e ricerca); attuare interventi formativi di sistema e/o settoriali oltre a interventi personalizzati per singola azienda/impresa e/o persona (voucher); attuare interventi di formazione continua e/o permanente per i lavoratori, per gli imprenditori in raccordo continuo con il Polo di Innovazione Automotive ed il sistema produttivo, anche nell'ottica di Industria 4.0; realizzare un'offerta formativa coordinata tra le scuole tecniche e professionali anche attraverso la gestione di una parte della quota curricolare al fine di articolare ed ampliare le esperienze formative degli studenti; realizzare attività di orientamento scolastico e professionale con il fine di promuovere in modo stabile e organico la diffusione della cultura scientifica e tecnica, anche attraverso la diffusione del pensiero computazionale e del coding; realizzazione di "corsi liberi" a catalogo anche a pagamento per l'acquisizione di competenze specifiche, peculiari e aggiornate con forti contenuti di innovazione; realizzare attività di formazione dei docenti per promuovere l'innovazione nei campi disciplinari (tecnici, digitali etc.), nella metodologia necessaria ad una didattica per competenze, nelle pratiche di orientamento; realizzare attività di ricerca didattica e sperimentazione attraverso *cooperative e/o collaborative learning* per promuovere e sostenere l'innovazione metodologica, didattica e curricolare attraverso sinergie tra scuola, impresa ed enti di ricerca, anche mediante forme di alternanza scuola lavoro e stage (sistema duale) rivolte agli studenti (p.es. summer-school) anche contrastando il rischio di abbandono e dispersione scolastica; sviluppare "laboratori di rete" e "didattici" per facilitare



l'accesso, lo scambio e l'utilizzo di attrezzature presenti nelle imprese, centri di ricerca e nelle scuole (p.es. scuola-impresa: uso laboratori di metrologia; imprese-scuola: uso laboratori di inglese); attivare collaborazioni, sinergie e scambi con altri Poli afferenti ad altre filiere (p.es. poli ICT) per facilitare "contaminazioni" di idee innovative e scambi di buone prassi;

❖ CONVENZIONI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto della Convenzione

Approfondimento:

- v **Comune di Casoli e altri**, per realizzare interventi finalizzati alla promozione della cultura e dell'educazione su diverse tematiche per la promozione della cittadinanza attiva e l'impegno civico degli studenti, l'inserimento/integrazione dei soggetti stranieri;
- con UNIVERSITÀ:



- v Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara - Facoltà di Architettura di Pescara e l'Università degli Studi di Pisa - Dipartimento di Ingegneria dell'Energia dei sistemi, del Territorio e delle Costruzioni, con riferimento a ricerche aventi per oggetto l'elaborazione e realizzazione di soluzioni domotiche applicate all'organizzazione di spazi ed arredi ad assetto variabile, con particolare attenzione alla domotica finalizzata a migliorare la fruibilità dello spazio e degli arredi da parte di utenze deboli;
- v Università degli Studi de L'Aquila - Dipartimento di Ingegneria e Scienze dell'Informazione e Matematica e Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione e di Economia finalizzata allo sviluppo di attività di formazione e di orientamento a favore degli studenti di scuola secondaria di secondo grado; di tirocinio a favore di studenti universitari; di attività di formazione o aggiornamento professionale destinate a docenti di ogni ordine e grado; di realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo di esperienze di formazione scientifica e alla loro diffusione.
- **CON AZIENDE/ IMPRESE/ ENTI/ ASSOCIAZIONI**

- v Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento: l'Istituto annualmente attiva circa un centinaio di Convenzioni con 30/60 aziende/imprese/associazioni/ enti del territorio per svolgere i PCTO per gli studenti delle classi III, IV e V dell'Istituto Tecnico Economico e del Liceo Scientifico e con le classi II, III, IV e V dell'Istituto Professionale.

vistituzioni associate ed ogni altra attività culturale e/o formativa che possa rivelarsi utile allo scopo;

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE, DIDATTICA DIGITALE E AMBIENTI INNOVATIVI

Il piano di formazione si basa sulla considerazione che "competenza" non è solo prestazione



di destrezza tecnica e non solo sapere astratto, ma deriva da una concertazione di saperi e di azioni (conoscenze dichiarative e metacognitive, informazioni, abilità comprovate, esperienza trasferibili...), da fattori dinamici personali (motivazione, emozioni, valori, azioni consapevoli ed auto-modulate...), da forme di controllo efficiente-efficace sulle procedure, gli strumenti adottati, i risultati conseguiti; per ciascuna persona tale concertazione si deve inserire in contesti complessi e diversificati, in situazioni partecipate, pluridimensionali ed imprevedute e che la certificazione delle competenze scaturisce dalla somma qualitativa e quantitativa delle rilevazioni e degli accertamenti effettuati nel percorso formativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti a t.i.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE**

Occorre che anche la formazione degli insegnanti si confronti con la necessità di utilizzare metodi e modelli in grado di orientare l'azione educativa per fornire agli studenti strumenti per la lettura critica della realtà in cui vivono. La scuola in tal modo si riappropria del ruolo di centro di promozione culturale, relazionale e di cittadinanza attiva nella società civile in cui opera, favorendo rientri scolastici e creando occasioni sistematiche di formazione, in grado di elevare il livello culturale e di benessere generale del territorio e di offrire opportunità di accesso e di mobilità lavorativa. In questa ottica, occorre verificare il legame tra la progettazione e la didattica curricolari e iniziative che coinvolgono alunni e studenti, anche in



orario extrascolastico, da parte di vari soggetti del territorio in un'ottica di offerte educative proposte da "comunità educanti" a cui la scuola potrà partecipare attivamente insieme a soggetti del terzo settore, associazioni di famiglie, associazioni culturali ecc.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ INTEGRAZIONE E COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE

La diversità etnica, culturale, religiosa è iscritta nella nostra società: per gli allievi e le allieve del sistema scolastico che la vivono come condizione di minorità e di potenziale emarginazione, la presenza di insegnanti capaci di comprenderli e fare della diversità una straordinaria opportunità educativa è essenziale. Proprio la diversità delle diversità, dunque, rende necessaria una concentrazione di risorse e di impegno per far sì che i docenti che vogliono dotarsi di conoscenze adeguate ad affrontare una tavolozza di situazioni dalle combinazioni infinite trovino occasioni e strumenti adeguati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop



	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LEADERSHIP DIFFUSA**

Promuovere e sostenere la pratica del middle management nella scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Potenziamento delle competenze nell'ambito degli apprendimenti previsti dalle discipline di indirizzo. • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Intervento sulle criticità di apprendimento nel I periodo di valutazione e potenziare le verifiche intermedie come base di progettazione per un miglioramento personalizzato. • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Sviluppo della competenza chiave di cittadinanza "imparare ad imparare".
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ COMPETENZE IN LINGUA INGLESE

Rafforzare e potenziare le competenze di lingua straniera per i docenti che partecipano alla mobilità Erasmus e altri, sino al conseguimento della certificazione linguistica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Potenziamento delle competenze nell'ambito degli apprendimenti previsti dalle discipline di indirizzo. • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Intervento sulle criticità di apprendimento nel periodo di valutazione e potenziare le verifiche intermedie come base di progettazione per un miglioramento personalizzato. • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Sviluppo della competenza chiave di cittadinanza "imparare ad imparare".
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CERTIFICAZIONE INFORMATICA ECDL

Rafforzare le competenze informatiche e digitali con il conseguimento della certificazione ECDL.



<p>Collegamento con le priorità del PNF docenti</p>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Potenziamento delle competenze nell'ambito degli apprendimenti previsti dalle discipline di indirizzo. • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Intervento sulle criticità di apprendimento nel I periodo di valutazione e potenziare le verifiche intermedie come base di progettazione per un miglioramento personalizzato. • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Sviluppo della competenza chiave di cittadinanza "imparare ad imparare".
<p>Modalità di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Mappatura delle competenze
<p>Formazione di Scuola/Rete</p>	<p>Attività proposta dalla singola scuola</p>

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ COMPETENZE AMMINISTRATIVE

<p>Descrizione dell'attività di formazione</p>	<p>La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Personale Amministrativo</p>
<p>Modalità di Lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza



	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di Scopo "Azione Pegaso"

❖ COMPETENZE TECNICHE

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di Scopo "Azione Pegaso"

❖ LEADERSHIP DIFFUSA

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **NEGOZIAZIONE E AMMINISTRAZIONE**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di scopo "Azione Pegaso"

❖ **L'ACCOGLIENZA E LA GESTIONE SPAZIO-TEMPORALE**

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola